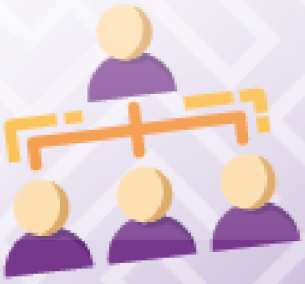
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC MONTEGROSSO

ATIC808006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTEGROSSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
97 Traguardi attesi in uscita
100 Insegnamenti e quadri orario
107 Curricolo di Istituto
122 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
128 Moduli di orientamento formativo
136 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
146 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
174 Valutazione degli apprendimenti
186 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

193 Aspetti generali
194 Modello organizzativo
199 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
201 Reti e Convenzioni attivate
207 Piano di formazione del personale docente
215 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE - POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'Istituto conta per l'anno scolastico '23/'24 689 iscritti, di cui 142 alle Scuola dell'Infanzia, 308 alle Scuole Primarie, e 239 alle Scuole Secondarie di I grado. Il suo bacino d'utenza comprende oltre ai comuni in cui sono ubicati i plessi dell'I.C. (Montegrosso, Mombercelli, Mongardino, Agliano Terme, Castelnuovo Calcea e Vigliano) altri paesi della Valtiglione come Montaldo Scarampi, Belveglio, Cortiglione e Vinchio e riceve iscritti anche da altri centri limitrofi.

Il territorio, i cui paesaggi vitivinicoli sono entrati a far parte del patrimonio dell'UNESCO, ha una vocazione agricola ed enogastronomica e il legame con le tradizioni e la storia locale resta molto forte.

Tuttavia il background delle famiglie degli studenti, pur risultando nel complesso di livello medio, comprende famiglie di varia estrazione e livello culturale, nonché un certo numero di nuclei familiari di recente immigrazione, ben integrati nel tessuto sociale.

In generale si registra una diminuzione del benessere con aumento della disoccupazione e della povertà, una diminuzione dei luoghi, al di fuori della famiglia e dell'extra-scuola, dove poter socializzare con conseguente aumento del senso di insicurezza e dei livelli di stress. Si riscontra una fragilità nelle dinamiche relazionali. sostituite dall'uso sempre più massiccio dei social.

.

VINCOLI

I dodici plessi dell'I.C. sono dislocati in 11 edifici differenti e in sei comuni diversi (solo le Sc. dell'Infanzia e Primaria di Mongardino sono ubicate nello stesso stabile). Questa realtà così frammentata non facilita l'organizzazione, soprattutto in merito agli spostamenti degli alunni tra plessi, per le attività didattico/educative comuni, come le attività di continuità tra le scuole tra Scuole dell'Infanzia e Primarie, Scuole Primarie e Secondarie di I grado.

Le risorse di ore destinate al recupero e alle compresenze, le risorse economiche per attività extracurricolari e i materiali a disposizione per gli interventi di recupero in favore degli studenti con svantaggio socio-economico e culturale sono comunque limitate e/o insufficienti per sviluppare le competenze di base e per far emergere le eccellenze.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

I vari plessi dell'I.C. partecipano singolarmente o in forma aggregata a vari reti di scuole, ai bandi PON, a concorsi banditi da Istituti bancari, fondazioni, enti territoriali, a mostre e manifestazioni locali. Vengono organizzate visite, viaggi d'istruzione per tutti gli ordini di scuola e soggiorni studio all'estero per la scuola secondaria di I grado, coerenti con la programmazione didattica, grazie al sostegno economico delle famiglie.

Nei diversi plessi sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza degli edifici, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, al potenziamento delle strutture sportive e all'adeguamento degli impianti. In alcuni edifici dell'Istituto sono presenti rampe e/o ascensori

per il superamento delle barriere architettoniche.

L'Istituto è stato destinatario di finanziamenti FESR PON, bandi STEM e finanziamenti ministeriali straordinari legati alla ripartenza a seguito dell'emergenza sanitaria, con i quali tutti i plessi sono stati dotati di nuove attrezzature informatiche e software, soprattutto scientifiche che hanno permesso la realizzazione di laboratori di scienze presso le scuole secondarie di I grado. La partecipazione al bando PON FESR React EU DIGITAL BOARD ha consentito di dotare tutti i plessi delle scuole dell'Istituto di LIM; con il bando PON FESR React EU RETI SCUOLE sono state potenziate le reti locali.

L'educazione civica e alla cittadinanza viene promossa in tutti gli ordini di scuola, attraverso esperienze significative, volte a conoscere e valorizzare il nostro territorio.

L'introduzione del CODING rappresenta un'opportunità innovativa per imparare i concetti base di informatica del pensiero computazionale.

Nell' a s. 2022-2023 la scuola ha partecipato ai PON "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" e "PON Edugreen" in coerenza con l'analisi dei bisogni effettuata nell'ambito del RAV e con la progettualità dell'istituto che privilegia il confronto e la collaborazione con il territorio.

Per l'anno scolastico 2023-2024 due delle scuole primarie e le due scuole secondarie potranno usufruire dei materiali e delle attrezzature ottenute grazie ai finanziamenti del PNRR : i nuovi ambienti sono in corso di allestimento.

VINCOLI

In alcuni plessi delle scuole primarie dell'Istituto la dotazione informatica è ancora inadeguata rispetto alle esigenze di una didattica digitale.

Quanto alla sicurezza, in tutti gli edifici sono presenti porte antipanico, ma solo nel 63% sono presenti scale di sicurezza esterne.

Relativamente al superamento delle barriere architettoniche, solo nel 27,3 % degli edifici dell'I.C. sono presenti servizi igienici per disabili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. MONTEGROSSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola Codice	ISTITUTO COMPRENSIVO ATIC808006
Indirizzo	VIA RE UMBERTO ,29 14048 Montegrosso d'Asti
Telefono	0141953035
Email	ATIC808006@istruzione.it
Pec	atic808006@pec.istruzione.it
Sito Web	www.scuolevaltiglione.it

MONTEGROSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808013
Indirizzo	VIA SAN ROCCO, 8 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

MOMBERCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808024
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 12 14047 MOMBERCELLI

AGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808035
Indirizzo	VIA COLOMBO,1 14041 AGLIANO TERME

MONGARDINO CAP.(PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808046
Indirizzo 14040 MONGARDINO	VIA GIOBERT,4

AGLIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE808018
Indirizzo 14041 AGLIANO TERME	PIAZZA ROMA, 8

MONTICONE-MOMBERCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE808029
Indirizzo FRAZIONE PIANA 14047 MOMBERCELLI	VIA ROETO,8

MONTEGROSSO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80803A
Indirizzo 14048 MONTEGROSSO D'ASTI	CORSO RE UMBERTO,40

VIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80804B
Indirizzo 14040 VIGLIANO D'ASTI	VIA DUCA D'AOSTA, 19

MONGARDINO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80806D
Indirizzo 14040 MONGARDINO	VIA GIOBERT, 6

CASTELNUOVO CALCEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80807E
Indirizzo	PIAZZA ROMA , 21 14040 CASTELNUOVO CALCEA

CARRETTO- MONTEGROSSO D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM808017
Indirizzo	VIA RE UMBERTO,29 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

ZANDRINO- MOMBERCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM808028
Indirizzo	VIA MONCUCCO,1 14047 MOMBERCELLI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	Con collegamento ad Internet	33
	Disegno	2
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	?
	Scienze	2
BIBLIOTECHE	Classica	3
	Informatizzata	2
AULE	Proiezioni	4
STRUTTURE SPORTIVE	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Palestra	3
SERVIZI	Mensa 10	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola	

	Interscuola	
	Doposcuola	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	Pc e Tablet nei laboratori	?
	LIm e SmartTV (dotazioni multimediali) ?	
	LIm e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

SERVIZI DI PRESCUOLA E DOPOSCUOLA

SCUOLA	PRESCUOLA	POST-SCUOLA	DOPOSCUOLA
Infanzia Mombercelli	7.50-7.55 senza oneri per le famiglie		
Infanzia Agliano Terme	7.50-8.00 a carico delle famiglie (associazione locale)		
Infanzia Mongardino	7.55-8.15 senza oneri per le famiglie		
Primaria Agliano	7.30-8.15 a carico delle famiglie (associazione locale)		lun-merc-ven 13.00-17.30 mart. giov. 15.50-17.30 a carico delle famiglie (associazione locale)

Primaria Castelnuovo Calcea	7.50-8.05 senza oneri per le famiglie		tutti i giorni fino alle ore 18.00 (esterno alla scuola)
Primaria Mombercelli	7.40-7.55 senza oneri per le famiglie		lun-merc- ven 12.40-18.00 a carico delle famiglie (cooperativa)
Primaria Mongardino	7.55-8.10 senza oneri per le famiglie		lun-merc-ven 12.50-17.30 a carico delle famiglie (cooperativa)
Primaria Montegrosso d'Asti	7.40-8.00 senza oneri per le famiglie		lun-merc-ven 13.50-17.00 a carico delle famiglie (cooperativa)
Primaria Vigliano	7.40-8.05 senza oneri per le famiglie		lun-merc-ven 12.50-17.00 senza oneri per le famiglie (Comune di Vigliano)
Scuola Sec. I grado Montegrosso	7.40-7.55 senza oneri per le famiglie	13.40-13.50 16.30-16.50 senza oneri per le famiglie	mart-giov 13.40-17.00- a carico delle famiglie (cooperativa)

Scuola Sec. I grado Mombercelli	7.40- 7.55 senza oneri per le famiglie		

RISORSE ROFESSIONALI

I docenti possono svolgere attività di insegnamento in orario antimeridiano e pomeridiano, anche nella stessa giornata, secondo il piano dell'offerta formativa e in base alle esigenze della didattica.
Gli insegnanti di potenziamento delle scuole dell'infanzia **(n.1 docente di scuola comune)** e delle scuole primarie **(n.5 docenti di scuola comune/sostegno**) possono essere assegnati anche a scavalco su due plessi e svolgono prioritariamente attività frontali sulla classe/sezione, per lo sdoppiamento delle pluriclassi/sezioni e per attività di compresenza/potenziamento/sostegno e ampliamento dell'offerta formativa.
Il docente di potenziamento di inglese Cl. di Conc. AB25 svolge attività di potenziamento su tutte le classi dei due plessi di scuola secondaria di I grado. L'organico comprende anche lo specialista di educazione motoria per le classi quarta e quinta della scuola primaria
In tutti i plessi è presente almeno un collaboratore scolastico; nei plessi viciniori è possibile anche lo scavalco di una o più unità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MONTEGROSSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC808006
Indirizzo	VIA RE UMBERTO, 29 MONTEGROSSO 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Telefono	0141953035
Email	ATIC808006@istruzione.it
Pec	atic808006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolevaltiglione.it

Plessi

MONTEGROSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808013
Indirizzo	VIA SAN ROCCO MONTEGROSSO 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

'MOMBERCELLI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808024
Indirizzo	VIA UMBERTO I,12 MOMBERCELLI 14047

	MOMBERCELLI

SCUOLA MATERNA - AGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808035
Indirizzo	VIA COLOMBO, 1 AGLIANO 14041 AGLIANO TERME

MONGARDINO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA808046
Indirizzo	VIA GIOBERT,4 MONGARDINO 14040 MONGARDINO

AGLIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE808018
Indirizzo	PIAZZA ROMA, 8 AGLIANO 14041 AGLIANO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

MONTICONE - MOMBERCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE808029
Indirizzo	VIA ROETO, 8 FRAZ. PIANA - MOMBERCELLI 14047 MOMBERCELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

MONTEGROSSO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80803A
Indirizzo	CORSO RE UMBERTO, 40 MONTEGROSSO D'ASTI 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

VIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80804B
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA, 19 VIGLIANO D'ASTI 14040 VIGLIANO D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

MONGARDINO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80806D
Indirizzo	VIA GIOBERT, 6 MONGARDINO 14040 MONGARDINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

CASTELNUOVO CALCEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80807E
Indirizzo	P.ZZA ROMA, 21 CASTELNUOVO CALCEA 14040

	CASTELNUOVO CALCEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

CARRETTO - MONTEGROSSO D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM808017
Indirizzo	VIA RE UMBERTO 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Numero Classi	8
Totale Alunni	141

ZANDRINO - MOMBERCELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM808028
Indirizzo	VIA MONCUCCO, 1 - 14047 MOMBERCELLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

Approfondimento

La scuola dell'infanzia di Agliano a partire dall'anno scolastico 2022/23 , in seguito a riduzione dell'utenza , funziona con un'unica sezione; nella scuola dell'Infanzia di Mongardino funzionano n. 2 sezioni di cui una a tempo ridotto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 tutte le classi quarte e quinte primarie svolgono n.28 ore settimanali per poter svolgere educazione motoria con il docente specialista del settore.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	1
	Informatica	10
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	203
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	Laboratori con attrezzature STEAM	9

Approfondimento

Le prove nazionali INVALSI on-line per la scuola secondaria e le attività laboratoriali di coding e di robotica hanno reso sempre più urgente la necessità di potenziare la connettività e di aumentare il numero di postazioni dei pc. Sono stati attuati interventi di potenziamento in tutti i plessi dell'istituto grazie al Pon cablaggi e reti locali; alcuni sono stati dotati di aule aumentate che rappresentano una risposta più adeguata ai nostri nativi digitali e permettono la diversificazione dei ritmi e dei metodi di apprendimento, per andare incontro alle esigenze dei bisogni educativi speciali. Le aule aumentate rappresentano lo scambio generazionale tra alunni e docenti, laddove i docenti offrono una guida al metodo di studio e gli alunni ricambiano con le abilità pratiche di approccio alle nuove tecnologie. Nell'Istituto è presente, presso la scuola secondaria di I grado di Mombercelli , un nuovo laboratorio di informatica; si tratta di uno spazio polifunzionale dove didattica e tecnologia vanno a braccetto per facilitare l'apprendimento. Per rispondere alle esigenze di spazi e aule vuote disponibili per essere trasformate in laboratori in tutti i plessi dell'istituto, si rende necessario allestire un numero congruo di aule tradizionali arricchite con dotazioni tecnologiche per la fruizione collettiva ed individuale del web e dei contenuti, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Anche presso alcune scuole primarie dell'istituto si sono creati spazi integrati ed innovativi soprattutto per la personalizzazione degli insegnamenti e l'inclusione, in coerenza con quanto previsto e richiesto dal PNRR.

Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	27

Approfondimento

I docenti di potenziamento in tutti gli ordini di scuola vengono utilizzati perlopiù per permettere lo sdoppiamento delle pluriclassi presenti nella scuola primaria, per attività di compresenza, di approfondimento nel piccolo gruppo e per attività di recupero, sostegno, potenziamento e alfabetizzazione. Nelle scuole primarie è stata istituita, a partire dall'anno scolastico 2022/23 per la classe quinta, la nuova figura professionale di docente di educazione motoria e, a partire dall'anno scolastico 2023/24 per le classi quarta e quinta.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

Con il termine MISSION si esplicitano gli obiettivi strategici che si intendono adempiere attraverso il miglioramento e l'innovazione costante della qualità del servizio erogato e le risorse che devono essere impegnate per raggiungerli.

La MISSION del nostro Istituto mira a favorire il successo formativo di tutti gli studenti contribuendo:

-alla maturazione e alla crescita umana del cittadino responsabile e consapevole;

-allo sviluppo delle potenzialità e della personalità di ognuno per rispondere in modo adeguato al contesto e ai propri bisogni educativi;

-all'acquisizione, al consolidamento e all'ampliamento delle competenze socio-culturali finalizzate anche ad un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita;

-a stimolare e favorire la diffusione del saper fare e del saper essere;

-a orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali.

Pertanto la nostra scuola coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità e vuole dare l'opportunità a tutti gli insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che

favoriscano l'aggiornamento continuo e che siano un reale stimolo professionale.

VISION

Con il termine VISION si intendono l'identità e le finalità istituzionali, ovvero come si vede e si percepisce la scuola, e rappresenta l'idea formativa ispiratrice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

La Vision indica la proiezione di uno scenario che si vuole realizzare nel futuro e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni dell'Istituto.

Rappresenta, quindi, la direzione e la meta verso cui muove la nostra scuola e costituisce la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, per la messa in campo di possibili innovazione e per l'individuazione di metodologie didattiche ed organizzative che contribuiscano alla formazione dell'uomo e del cittadino di oggi e di domani.

In particolare il nostro Istituto si propone:

-di essere una scuola aperta, un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

-di innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

-di garantire la piena realizzazione e valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

Risultati scolastici

-

Priorità

Ridurre del 10% la percentuale di alunni presenti nelle fasce deboli nelle discipline oggetto

di prova Invalsi.

Traguardi

Miglioramento delle competenze di comprensione del testo, grammaticali e lessicali e consolidamento delle competenze di matematica e di inglese nella scuola secondaria di I grado.

Potenziamento delle competenze di italiano e inglese nella scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ridurre del 10% di alunni presenti nelle fasce deboli nella valutazione delle abilità e competenze digitali.

Traguardi

Potenziamento delle abilità di base nell'uso delle Tic e delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale e al Coding, all'educazione ai media e alla sicurezza informatica nella scuola secondaria di I grado

PROGETTI A CUI L'ISTITUTO HA PARTECIPATO:

Certificazioni linguistiche

Laboratorio linguistico

Teatro in lingua inglese

Ministay a Malta

Progetto alfabetizzazione elementi base

Rinforzo e potenziamento

CLIL

Coding

Digitalbiblioagorà

Eipass

Flipped Classroom

Potenziamento in lingua inglese

Informi@moci

Patentino per lo *smartphone*

Tecnoclasse

The big Challenge

Storytelling

Minecraft in classe

Across the sky

Tutors for remedial week

Esplorazione e creazione in realtà virtuale e aumentata

Progetto biblioteca

Progetto didattica inclusiva e potenziamento

Progetto di recupero

Progetto continuità

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre del 10% la percentuale di alunni presenti nelle fasce deboli nelle discipline oggetto di prova INVALSI.

Traguardo

Miglioramento delle competenze di comprensione del testo, grammaticali e lessicali e consolidamento delle competenze di matematica e inglese nella Scuola Secondaria di I grado. Potenziamento delle competenze di italiano e inglese nella Scuola Primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre del 10% la percentuale di alunni presenti nelle fasce deboli nella valutazione delle abilità e competenze digitali.

Traguardo

Potenziamento delle abilità di base nell'uso delle TIC e delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e al coding, all'educazione ai media e alla sicurezza informatica nella Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto di prova INVALSI

Percorso che prevede il monitoraggio sulla singola classe in previsione di un miglioramento (riduzione del 10% degli alunni nelle fasce deboli) al termine del primo ciclo d'istruzione rispetto alla situazione fotografata in corso di diagnosi sulle classi in entrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di moduli o UDA per il potenziamento ed il recupero degli apprendimenti.

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni stranieri, alunni con disabilità e DSA.

Somministrazione di prove comuni sul modello INVALSI, per monitorare il percorso degli alunni, alle classi II, III, IV e V di Scuola Primaria e I, II e III di Scuola Secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni per competenze

Descrizione dell'attività	Con cadenza quadrimestrale vengono somministrate per classi parallele prove comuni per competenze di italiano, matematica e lingua inglese. Le verifiche di ciascuna disciplina vengono strutturate sul modello INVALSI con predisposizione di un unico testo per la prova. Nella Scuola Secondaria di I grado questa è sostenuta dagli alunni del medesimo anno di corso nella stessa giornata, secondo la calendarizzazione definita nei Dipartimenti Disciplinari. Le prove comuni di italiano e lingua inglese nella Scuola Secondaria di I grado sono somministrate online, come scelta green, per ridurre il numero di fotocopie necessarie. Per necessità legate alla tipologia di verifica, le prove comuni di matematica vengono invece ancora svolte su supporto cartaceo. Gli alunni con certificazione DSA beneficiano delle misure compensative per loro previste dai PDP stilati dal Consiglio di Classe. Gli alunni con certificazione HC sostengono la prova, della cui valutazione non si tiene però conto nella tabulazione dei dati per la documentazione degli esiti. Le valutazioni sono inserite dai docenti delle discipline interessate su tabelle (su cui non compaiono i nomi degli alunni) in apposita cartella su Google Drive. Sulla base di essi, vengono realizzati grafici illustrativi delle differenze di distribuzione degli studenti di ciascuna classe nelle fasce di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile	I docenti di Scuola Primaria assegnatari delle rispettive discipline provvederanno alla somministrazione di prove comuni strutturate sul modello INVALSI alle classi III-IV e V di tutti i plessi a inizio e fine anno per monitorare il percorso degli alunni. I docenti di Scuola Secondaria di I grado appartenenti ai dipartimenti disciplinari degli ambiti artistico-linguistico-espressivo, matematico-tecnologico e di lingue comunitarie provvederanno alla predisposizione delle prove comuni corredate dalle relative griglie di correzione.
Risultati attesi	Monitoraggio delle competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese con una valutazione condivisa, equa ed oggettiva. La successiva tabulazione dei dati con produzione di grafici illustra la distribuzione degli alunni per fasce di livello in tutte le classi dell'istituto (a partire dalla classe seconda di Scuola Primaria) e il passaggio tra le diverse fasce. I risultati sono analizzati all'interno dei dipartimenti disciplinari e documentati in specifica relazione dei singoli referenti per la valutazione della singola disciplina. Gli stessi risultati sono oggetto di discussione e confronto in sede di Consiglio di Classe e di Interclasse. Le esercitazioni in vista delle prove e la somministrazione delle stesse, create con Google Form, con quesiti a risposta breve, a scelta multipla, caselle di controllo e griglie, avvengono nelle aule di informatica allestite/potenziate grazie al "Piano Scuola 4.0". Sotto il profilo didattico queste attività mirano ad avvicinarsi al modello delle prove nazionali INVALSI, che per la Scuola Secondaria di I grado prevede appunto la somministrazione online.

Attività prevista nel percorso: Settimana del recupero-potenziamento

Descrizione dell'attività	La settimana del recupero - potenziamento, da tenersi a chiusura del I quadrimestre, prevede la temporanea

	sospensione dell'avanzamento dell'attuazione della programmazione disciplinare per dedicarsi al recupero e rafforzamento degli apprendimenti. I percorsi didattici verranno attuati, anche lavorando per classi parallele, integrando le metodologie tradizionali con attività (più semplici da realizzare lavorando a piccoli gruppi) di cooperative learning (anche con metodologia jigsaw), peer to peer e problem solving nelle aule aumentate, aule informatica e STEAM realizzate grazie ai fondi del "Piano Scuola 4.0". Per favorire il coinvolgimento, la motivazione e il benessere in classe, nell'a. s. '23/'24 la settimana del recupero è preceduta alla Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso dall'attuazione del progetto "Tutors for remedial week". Esso dedica agli alunni fragili percorsi multidisciplinari aggiuntivi in orario extracurricolare di didattica integrata per il potenziamento delle discipline oggetto di prove INVALSI e delle competenze digitali. I percorsi non si presentano come mero incremento delle attività di recupero, ma hanno l'obiettivo di trasformare gli alunni deboli in studenti esperti in un dato ambito, seppur circoscritto, per il quale saranno poi tutors dei compagni nella settimana del recupero. La Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli realizza interventi di recupero nel corso di tutto l'anno scolastico tramite il progetto "Per migliorarci". L'iniziativa riguarda l'attuazione di percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo formativo degli alunni, valorizzare le eccellenze, potenziare l'autonomia, lo sviluppo di capacità critiche e delle competenze disciplinari. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo. Essa impone agli insegnanti di porsi tra l'alunno e la situazione così da divenire guida e stimolo per il conseguimento dell'obiettivo, inteso come risoluzione del problema e come sviluppo di competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	La settimana del recupero potenziamento sarà organizzata a livello di calendarizzazione dalle Responsabili di plesso. Sarà cura dei docenti membri dei Dipartimenti Disciplinari di ambito artistico-linguistico-espressivo, linguistico e tecnologico-matematico provvedere alla progettazione di unità di apprendimento specifiche per il recupero e il potenziamento. Gli stessi individueranno gli strumenti e le metodologie più appropriate alla realizzazione dei percorsi previsti.
Risultati attesi	In seguito alla realizzazione dell'attività, ci si auspica di osservare un incremento delle competenze nelle discipline (in particolare di quelle oggetto di prova INVALSI), il potenziamento delle competenze digitali e un aumento della motivazione all'apprendere. La settimana del recupero sarà anche occasione per produrre materiali didattici di supporto per l'apprendimento delle discipline che verranno pubblicati nelle classi virtuali.

Percorso n° 2: Potenziamento delle abilità di base nell'uso delle TIC e delle competenze digitali

Percorso che prevede il monitoraggio sulla singola classe in previsione di un miglioramento (riduzione del 10% degli alunni nelle fasce deboli) al termine del primo ciclo d'istruzione rispetto alla situazione fotografata in corso di diagnosi sulle classi in entrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo delle competenze digitali con l'individuazione di nuclei tematici, contenuti, strumenti e criteri comuni e condivisi per la verifica e la valutazione.

Progettazione e realizzazione di UDA relative ai nuclei tematici del curricolo delle competenze digitali.

Creazione di griglie di valutazione delle competenze digitali individuate e condivise col Consiglio di Classe in una prospettiva interdisciplinare.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un curricolo delle competenze digitali

Descrizione dell'attività	Formulazione di un Curricolo delle competenze digitali per la Scuola Secondaria di I grado che strutturi e coordini l'intervento didattico per il potenziamento delle abilità nell'uso delle TIC e le competenze digitali. Nel curricolo verranno esplicitati nuclei da sviluppare, relativi contenuti, anno di corso in cui svolgere le attività, docenti coinvolti. Verranno inoltre forniti i link di rimando a materiali per le lezioni e la verifica degli apprendimenti e alle griglie con i criteri comuni di correzione.
Tempistica prevista per la	2/2022

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	L'Animatrice Digitale provvederà all'elaborazione del Curricolo delle competenze digitali per la Scuola secondaria di I grado, coadiuvata dai membri del NIV, della funzione strumentale PTOF e del team per l'innovazione. In fase di preparazione una bozza del documento sarà inoltre condivisa con tutto il personale docente per dare la possibilità a tutto il team insegnante di proporre modifiche/integrazioni. In particolare, si auspica un significativo coinvolgimento dei docenti di Scuola dell'Infanzia e soprattutto Primaria in questo momento di definizione del documento, in vista della prossima formulazione di un Curricolo verticale delle competenze digitali.
Risultati attesi	Il Curricolo delle competenze digitali si pone come strumento atto a favorire l'unitarietà, la coerenza e la completezza delle attività per il potenziamento delle abilità nell'uso delle TIC e delle competenze digitali. Ciò risulta necessario soprattutto alla luce del carattere trasversale e multidisciplinare dell'insegnamento delle stesse. Esso porterà inoltre alla predisposizione di criteri e strumenti comuni (griglie di osservazione, schede di autovalutazione, verifiche strutturate) per la valutazione delle competenze digitali, necessari per monitorare l'andamento delle classi nell'attuazione del secondo obiettivo del RAV.

Attività prevista nel percorso: Attuazione Curricolo delle competenze digitali

Descrizione dell'attività	Svolgimento da parte di docenti ed esperti esterni, in orario curricolare ed extracurricolare, delle attività, scandite nei tre anni di corso di Scuola Secondaria di I grado, previste nei sei

	moduli definiti nel Curricolo delle competenze digitali. Dato il carattere trasversale delle competenze digitali, gli apprendimenti saranno oggetto di diversi momenti di verifica da parte dei docenti delle singole discipline. Tutte le valutazioni delle competenze digitali verranno riportate su apposite tabelle (una per classe) condivise con i docenti del Consiglio di Classe. Sulla base degli esiti quadrimestrali verranno elaborati ad opera del NIV dei grafici illustrativi della distribuzione degli studenti della singola classe nelle diverse fasce di livello. L'andamento della classe nel triennio verrà definendosi, quadrimestre dopo quadrimestre, in grafici che evidenzino i movimenti degli studenti tra le diverse fasce di livello.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Spetterà all'Animatrice Digitale, coadiuvata dal team digitale, coordinare e e verificare l'avvenuta attuazione del Curricolo delle competenze digitali da parte dei docenti, programmare gli interventi degli esperti esterni e la partecipazione a progetti comuni, condividere materiali, griglie di riferimento per la valutazione degli elaborati e tabelle su cui raccogliere le valutazioni intermedie degli studenti di ciascuna classe. Queste ultime verranno trasmesse dall'Animatrice Digitale al NIV che, sulla base della valutazione quadrimestrale degli studenti di ciascuna classe, provvederà alla realizzazione di grafici illustrativi degli esiti, da inserire nella documentazione del RAV e tra le evidenze nella Rendicontazione sociale.
Risultati attesi	Realizzazione di attività specificatamente indirizzate al potenziamento delle abilità nell'uso delle TIC e delle competenze digitali da parte dei docenti del Consiglio di Classe.

Gli esiti degli studenti, essendo oggetto di riflessione e confronto negli incontri collegiali, aiuteranno ad individuare punti di forza e di debolezza di questi nuovi percorsi e a programmare eventuali interventi di rinforzo o, se occorre, a rimodulare la programmazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è iscritto a ***Google Workspace***, un insieme di applicazioni dedicate alle scuole, che comprende la piattaforma ***e-learning Classroom***. Si tratta di un ambiente virtuale ideale per lo studio che contribuisce in modo significativo all'ottimizzazione di attività laboratoriali e di ricerca e rende possibile la produzione di elaborati con collaborazione ***on-line***. L'utilizzo della piattaforma consente inoltre di fornire materiale di supporto e approfondimento in formato digitale (con notevole diminuzione del materiale cartaceo fotocopiato) e di assegnare, correggere e valutare compiti direttamente ***on-line***. Grazie al suo utilizzo risultano anche facilitate le comunicazioni con le famiglie. Per gli insegnamenti di italiano e inglese le prove comuni per competenze le prove comuni per competenze vengono somministrate tramite ***Google Form*** sulla classe virtuale. Questa modalità è stata introdotta come scelta ***green*** per eliminare il cartaceo, ma anche con lo scopo di far familiarizzare gli studenti con prove su modello INVALSI in modalità online, che generalmente venivano somministrate solo nel corso del terzo anno.

Nell'a. s. 2023/'24 sono state avviate le procedure per aprire anche a famiglie e alunni di Scuola Primaria Google Workspaces. A tal fine con i fondi del PNRR si è tenuto nel giugno dello scorso anno un corso di formazione, destinato ai docenti di Scuola Primaria, sull'uso di Google ***Drive*** e ***Classroom***.

La scuola è sede dei corsi ***EIPASS Junior 4 School***, primo programma di alfabetizzazione informatica certificata per la fascia di età tra i sette e i tredici anni. Il programma è destinato sia agli alunni di Scuola Primaria che a quelli di Scuola Secondaria di I grado. Argomenti trattati: dispositivi digitali, navigazione nel web, ***storytelling*** digitale, contenuti digitali, robotica educativa, ***coding*** e sicurezza informatica.

La partecipazione al bando PON "Spazi e strumenti digitali per le STEM" con il progetto "Laboratori per l'esplorazione e la rappresentazione digitale del territorio" ha permesso

l'acquisto di nuove attrezzature *hardware* e *software*:

- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata: visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D;
- software e *app* innovativi per la didattica digitale delle STEM: *Microsoft Education Edition* (80 licenze annuali) e *SketchUP* Studio .

Questa nuova dotazione rappresenta una preziosa opportunità di rinnovamento delle metodologie didattiche, non solo per le discipline tecniche, ma anche per quelle dell'ambito linguistico-artistico-espressivo e antropologico. Le attività legate alla rappresentazione digitale del territorio sono state avviate alla Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso con la costruzione della scuola e di alcuni edifici monumentali del paese con Minecraft Education.
Il corso di formazione dedicato allo sviluppo delle competenze digitali in relazione ai fondi PNRR, avviato nel settembre 2023 dall'Animatrice digitale e rivolto a circa venti docenti di Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, con previsione di successiva formazione a cascata, è occasione di acquisire una preparazione tecnica e didattico-metodologica tali da sfruttare a pieno queste nuove acquisizioni *hardware* e *software*.
Sono stati ultimati i lavori legati all'attuazione del progetto PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", che garantiscono una connessione adeguata allo svolgimento delle attività nei laboratori di informatica e nelle aule con dotazione tecnologica .Nei prossimi mesi è previsto l'allacciamento gratuito alla fibra in tutti plessi siti nei Comuni di Montegrosso e Mombercelli.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Minecraft per la didattica

Il primo campo in cui i docenti dell'Istituto hanno sperimentato l'utilizzo di questo ambiente virtuale nella didattica è stato quello della rappresentazione digitale del territorio alla Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso con la costruzione della scuola e di alcuni edifici monumentali del paese (la Chiesa della Santissima Annunziata e la Cappella della Guardia).
L'attività **ben si coniuga con quelle tradizionali volte alla valorizzazione del territorio ed** è destinata ad interessare un numero via via maggiore di docenti e discipline (dalla storia, all'educazione artistica, alla tecnologia e la geografia) grazie all'acquisto di cento nuove utenze con i fondi del "Piano Scuola 4.0".
Si sta inoltre sperimentando l'utilizzo dei numerosi kit materia forniti sulla piattaforma che spaziano dall'ambito linguistico, delle scienze e della matematica, a quello socio-emotivo, della cittadinanza digitale, dell'equità e inclusione, di arte e design, storia e cultura, del clima e della sostenibilità. L'attuazione delle ultime attività menzionate è rilevante in particolare nell'ambito del progetto "Percorsi innovativi per l'educazione ambientale". **La tematica del rischio estinzione e della tutela della biodiversità verrà affrontata attraverso percorsi dedicati di Minecraft Education nel corso degli incontri di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.**
Grazie alle apposite unità del kit di informatica, il consueto appuntamento con l'"Ora del Codice" potrà essere vissuto in modo davvero innovativo completando le attività di programmazione a blocchi in *Minecraft Education*.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi destinati al nostro Istituto in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR sono stati utilizzati per la creazione e il rinnovo di ambienti per la didattica digitale con acquisto di arredi e dotazione hardware e software.

L'azione è stata articolata nei seguenti interventi:

-ammodernamento dotazione hardware del laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso con l'acquisto di venti laptop Chromebooks. La scelta di questi ultimi è stata motivata dalla loro economicità, che si accompagna a velocità, facilità d'utilizzo, protezione antivirus integrata, durata e accessibilità (grazie a diverse modalità di inserimento di informazioni, strumenti con funzione di lettura vocale, audio e sottotitoli, ...);

-creazione di un laboratorio STEAM nella Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso, comprensivo delle seguenti aree:

-settore dedicato a Realtà Aumentata e Virtuale, con visori integrali (già acquistati grazie alla partecipazione al bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM") per un'autentica esperienza immersiva e la creazione/fruizione dei nostri mondi in realtà virtuale e visori più economici per la sola esplorazione;

-settore dedicato alle attività laboratoriali di scienze, con nuovi arredi e integrazioni alla strumentazione presente;

-settore dedicato alla robotica educativa e al ***coding***;

-potenziamento delle quattro aule di lezione più grandi con dotazione ***hardware***, armadio di ricarica e armadietti casellari;

-rinnovo del laboratorio d'informatica della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli con nuova dotazione hardware e nuovi arredi;

-potenziamento dell'aula STEM della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli;

-potenziamento del laboratorio di scienze della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli;

-potenziamento dell'aula per attività visivo-espressive della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli;

-potenziamento di due aule didattiche della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli con dotazione hardware, armadio di ricarica e arredi;

-potenziamento dell'aula per la didattica inclusiva della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli;

-potenziamento della dotazione hardware nelle Scuole Primarie di Montegrosso e Mombercelli. Questo intervento prevede la creazione e il potenziamento dei seguenti ambienti:

-allestimento dell'aula informatica della Scuola Primaria di Montegrosso;

-potenziamento dell'aula polifunzionale della Scuola Primaria di Montegrosso;

-allestimento dell'aula informatica della Scuola Primaria di Mombercelli;

-potenziamento dell'aula polifunzionale della Scuola Primaria di Mombercelli.

Alle azioni per il rimodernamento di locali e attrezzature si accompagnano iniziative di formazione e aggiornamento su nuove metodologie per la didattica digitale e addestramento all'utilizzo della strumentazione acquistata.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per favorire il raggiungimento del secondo obiettivo prioritario del RAV, che si pone come traguardo il potenziamento delle abilità di base nell'uso delle TIC e delle competenze digitali degli alunni, con particolare riferimento al pensiero computazionale e al ***coding***, all'educazione ai media e alla sicurezza informatica nella Scuola Secondaria di I grado, i finanziamenti ottenuti in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR verranno investiti prevalentemente nella creazione di nuovi ambienti digitali e nel rinnovo dei laboratori di informatica presenti.

I fondi verranno investiti prioritariamente in favore delle Scuola Secondarie di I grado e delle Scuole Primarie con un maggior numero di utenti.

Per giungere a scelte il più possibile condivise e legare la fase di realizzazione al momento progettuale, è stato istituito il team PNRR, costituito dall'Animatrice Digitale e cinque docenti. L'Animatrice Digitale ha condiviso coi membri del team apposita tabella su cui censire la dotazione hardware e software, nonché l'attrezzatura per l'insegnamento delle STEAM presente nell'Istituto e individuare carenze ed esigenze di strumentazione e ambienti che necessitino di interventi di rinnovamento. Verranno coinvolti anche gli studenti, cui verrà indirizzato un sondaggio per raccogliere idee, suggerimenti e proposte.

Queste azioni sugli ambienti di apprendimento e la strumentazione sono la necessaria premessa all'attuazione del nuovo Curricolo delle competenze digitali dell'Istituto, la cui elaborazione s'identifica con uno degli obiettivi di processo relativi al secondo obiettivo prioritario del RAV.

Il curricolo prevede le seguenti attività:

-alfabetizzazione informatica, volta al potenziamento delle abilità di base nelle TIC, comunicazione e collaborazione svolta in orario curricolare

-programmazione con Scratch, Google CS First, Minecraft Education, Programma il futuro in orario curricolare e nell'ambito del progetto continuità;

-attività e interventi di esperti esterni sulla sicurezza informatica (gestione e protezione delle informazioni, dei contenuti, dei dati e dell'identità digitale) e su principi etici e legali (proprietà intellettuale e copyright);

-creazione di contenuti digitali: produzione in orario curricolare di mappe concettuali, diagrammi, grafici, documenti, presentazioni, video tutorial, App, simulazioni,...

-creazione e all'utilizzo di contenuti in realtà virtuale, aumentata e mista;

-educazione ai media: promozione del pensiero critico sui contenuti mediali (validità/affidabilità delle informazioni); attività laboratoriali volte ad educare ad un uso corretto e responsabile della rete.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Tutte le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto funzionano su un'articolazione oraria di 40 ore settimanali. Nella Scuola dell'Infanzia di Montegrosso e di Mongardino funzionano inoltre due sezioni ad orario antimeridiano (25 ore settimanali).

Tutte le Scuole Primarie dell'Istituto hanno optato per il monte orario settimanale di 27 ore (dal lunedì al venerdì) con due rientri pomeridiani, il martedì ed il giovedì. Le classi IV e V primarie svolgono un monte ore di 28 ore settimanali per svolgere l'attività di educazione motoria con il docente specialista del settore.

La Scuola Secondaria di I grado "C. Zandrino" di Mombercelli si articola in due sezioni a tempo prolungato (n° 36 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con n.2 rientri settimanali.) con 'insegnamento di due lingue straniere (n° 3 ore di inglese e n° 2 ore di francese).

La Scuola Secondaria di I grado "F. Carretto" di Montegrosso si articola in due sezioni, A e B con corsi completi, e la cl II C a tempo normale ma potenziato a 36 ore settimanali con risorse umane interne al plesso, così strutturate:

-sezioni A e cl II C (n° 36 ore settimanali, dal lunedì al venerdì) con l'insegnamento della lingua inglese potenziata (n° 5 ore settimanali) e n.2 rientri settimanali.;

-sezioni B (n° 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì) con l'insegnamento di due lingue straniere (n° 3 ore di inglese e n* 2 ore di francese).

Scuola Secondaria "F. Carretto" di Montegrosso

TEMPO SCUOLA		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1	33

TEMPO SCUOLA		
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	5	165
Seconda Lingua Comunitaria	/	/
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66

Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1/2	33/66

Scuola Secondaria "C. Zandrino" di Mombercelli

TEMPO SCUOLA		
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'**insegnamento trasversale di educazione civica**: non inferiore alle 33 ore l'anno, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per ogni classe è previsto a partire dall'a.s. 2023-2024 un congruo numero di moduli per le attività di orientamento scolastico.

Curricolo d'Istituto

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola nei seguenti cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Esso pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. Crea possibilità di crescita emotiva e cognitiva, fa evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, predispone i bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza. Inoltre promuove lo stare bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata.

Nella Scuola Primaria il curricolo è organizzato per competenze chiave europee e si articola nelle seguenti discipline:

- Italiano
-Lingua inglese
- Storia
- Geografia

- Matematica
- Scienze
- Educazione musicale
- Educazione all'immagine
- Educazione motoria
- Tecnologia
- Religione cattolica

Esso riporta inoltre la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i traguardi formativi al termine della terza classe e della quinta classe della Scuola Primaria. Nel corso dell'a.s. 2021-2022 il curricolo d'istituto è stato rielaborato sulla base delle nuove disposizioni normative che prevedono per la scuola primaria la valutazione descrittiva sia in itinere e sia sulla scheda di valutazione.

Le finalità del curricolo di Scuola Primaria sono le seguenti:

- sapere
- saper fare
- saper essere

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado mira all'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e con la sua articolazione in discipline, insieme alla Scuola Primaria, ha una funzione orientativa, in quanto deve favorire la presa di coscienza degli studi successivi mediante esperienze didattiche stimolanti e la riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.
Nella Scuola Secondaria di I grado deve essere favorita una più approfondita padronanza delle

discipline e una articolazione ed organizzazione delle conoscenze nella prospettiva dell'elaborazione del sapere padroneggiato. Per la realizzazione di tale finalità la scuola deve concorrere con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; deve curare l'accesso facilitato per gli alunni in difficoltà; prevenire e contrastare la dispersione e valorizzare le inclinazioni di ciascuno.

I principi ispiratori della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Accoglienza: la scuola accoglie, ascolta, accompagna.

- Ricerca di valori: la scuola promuove la comprensione interpersonale, la correttezza, il rispetto, l'interesse reciproco, l'aiuto; la scuola è una comunità di persone che impara collaborando e che si prende cura delle persone che ne fanno parte.

- Trasparenza: la scuola favorisce la comunicazione scuola-famiglia e garantisce l'accesso a tutti gli atti e documenti didattici, previa richiesta motivata e nel rispetto della normativa sulla privacy.

- Qualità: la scuola ricerca la qualità con l'esplicitazione di regole di funzionamento e codici di comportamento di tutte le componenti che operano al suo interno tradotte nel patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

- Integrazione: ad ogni alunno saranno garantiti i diritti fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni che vivono situazioni di disabilità o di forte disagio socio-culturale.

- Integrazione col territorio: l'integrazione tra famiglia, enti locali, mondo del lavoro, scuola,costituisce una condivisione di più esperienze, ruoli, compiti e diventa uno strumento di connessione tra strategie generali e singolo intervento.

Al termine del primo ciclo d'istruzione i traguardi attesi possono essere così riassunti:

A) Identità, autonomia, relazione con gli altri: ciò significa prendere coscienza della dinamica che porta all'affermazione della propria identità; utilizzare pienamente le proprie capacità; esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri; saper operare scelte autonome; saper intervenire, impegnarsi, partecipare attivamente nella vita della scuola e della coesistenza civile.

B) Orientamento: formulare ipotesi circa il proprio futuro sociale, formativo e professionale.

C) Convivenza civile (diritti, doveri, senso di responsabilità):

- Valutare se stessi e i comportamenti individuali in relazione ai valori della convivenza civile, in particolare nell'ambito scolastico.

- Saper interagire con gli altri (mettersi in relazione con soggetti diversi da sé ed essere disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà).

- Imparare a comportarsi in modo responsabile e corretto.

- Osservare le disposizioni stabilite nell'organizzazione scolastica (orari, regole, ...)e le norme di sicurezza.

D) Strumenti culturali: raggiungere un livello adeguato nella conoscenza dei contenuti, nelle abilità e nelle tecniche di apprendimento.

Documentazione

Le varie attività proposte saranno tradotte nei seguenti prodotti:

-documenti multimediali (elaborati - Google Doc, Presentazioni, Fogli, Disegni, Moduli, mappe, ecc. - prodotti nelle classi virtuali e raccolti in apposite cartelle condivise su Drive; pagine web sul sito istituzionale e sui blog realizzati dai docenti; elaborati d'esame, ecc.)

- documenti fotografici e filmici

- prodotti cartacei (cartelloni, dossier, schede, quaderni di lavoro, ecc.)

- Spettacoli musicali e di drammatizzazione dal vivo in saggi durante il periodo natalizio e di fine anno, compatibilmente con le limitazioni imposte da un'eventuale perdurare della situazione emergenziale.

Strumenti di rilevazione e valutazione dei bisogni

Compito della scuola è quello di verificare la situazione iniziale, progettare interventi significativi e valorizzare l'esperienza culturale nel corso dell'iter scolastico di ciascun alunno. Periodicamente sarà cura dei docenti proporre verifiche formative (oggettive e soggettive) atte a controllare il percorso e le effettive abilità acquisite dagli allievi e apportare eventuali correttivi organizzando opportuni interventi di sostegno.

Gli strumenti di rilevazione saranno i seguenti: rilevazioni socio-culturali; prove d'ingresso trasversali e disciplinari; prove comuni per competenze di italiano (area artistico-espressiva nella Scuola Secondaria di I grado), matematica e inglese, come previsto dal PdM; tabelle per la valutazione globale quadrimestrale; registri dei docenti; griglie per l'osservazione sistematica dei comportamenti.

Gli alunni saranno valutati nelle diverse situazioni educative proposte, quindi sia durante le attività curricolari per disciplina svolte a classe intera o per piccoli gruppi, che durante le attività integrative in compresenza, facoltative e, compatibilmente con le limitazioni imposte da un'eventuale perdurare della situazione emergenziale, nelle uscite didattiche.

Si riporta in allegato il Curricolo verticale d'Istituto

https://www.scuolevaltiglione.it/index.php?option=

Le programmazioni disciplinari dell' a.s. 2023/2024 si possono visionare all'omonima voce di menù sul sito web dell'I. C. di Montegrosso d'Asti.

Il Curricolo verticale di educazione civica 2023-24 si può visionare al seguente link:

Curricolo verticale di ed. civica 2022-23 - Documenti Google

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
Amministrazione digitale	Il registro elettronico è attivo per tutte le Scuole Primarie e secondarie di I grado dell'Istituto. Esso garantisce ai genitori i seguenti servizi: -visualizzazioni delle valutazioni periodiche -visualizzazione e stampa del documento di valutazione -visualizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia -visualizzazione di assenze, ritardi e uscite anticipate
Accesso	Cablaggio strutturato e sicuro di tutti gli spazi interni dei plessi dell'Istituto, grazie alla partecipazione al bando PON FESR REACT EU con il progetto "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole".

	L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
Competenze degli studenti	**Coding** I progetti "L'ora del codice" e "Programma il futuro", destinati agli alunni di Scuola primaria e Secondaria di I grado, mirano alla diffusione di conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna e dei principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica. "Programmiamo con Scratch" è un progetto che prevede l'utilizzo del linguaggio di programmazione Scratch per produrre giochi, animazioni, attività di storytelling, app e simulazioni. I ragazzi apprenderanno l'utilizzo di scratch anche grazie a Google CS First, che con i suoi video-tutorial guida gli studenti passo passo nella creazione degli elaborati affrontando tre livelli di difficoltà.

In occasione delle attività di continuità con la Scuola Primaria, vengono proposti percorsi di coding con l'utilizzo di scratch agli studenti delle classi quinte di Scuola primaria con tutoraggio da parte degli alunni di scuola secondaria di I grado.

Classroom

L'attività all'interno delle classi virtuali sulla piattaforma Google Classroom consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

-potenziamento delle competenze informatiche con l'abituale utilizzo delle app di Google Workspace (Google Doc, Fogli, Presentazioni, Moduli, Disegni e, dal 2021, le app aggiuntive Google maps, Google Earth, Google Scholar e Google CS First);

-consolidamento della capacità di lavorare in collaborazione con altri;

-utilizzo di strumenti di supporto allo studio;

-conoscenza delle regole per un utilizzo sicuro e responsabile del web;

-potenziamento della capacità di selezionare e classificare informazioni e consolidamento delle doti espressive e creative grazie alla personalizzazione dei propri elaborati.

Digital storytelling

Il Digital storytelling consiste in una narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) organizzando contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa. Il racconto è costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe,...).

Flipped classroom

Il metodo denominato "Flipped Classroom" prevede un capovolgimento didattico attraverso il quale il tempo in classe è destinato alle esercitazioni, poiché gli alunni si sono documentati sui contenuti a casa, attraverso attività svolte con le nuove tecnologie in base a dettagliate istruzioni fornite dagli insegnanti a mezzo Classroom.

Il metodo è adottato in sinergia tra le insegnanti di inglese curricolare e di inglese potenziato nonché dagli insegnanti di lettere nella Scuola Secondaria di I grado. Il ricorso a questa tecnologia incrementa la motivazione dei discenti, ne stimola la creatività, migliora le competenze digitali e facilita l'individuazione delle reali difficoltà degli studenti da parte dei docenti.

EIPASS Junior 4 School

EIPASS Junior è un progetto che intende formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi. Imparare a utilizzare questi strumenti significa riuscire a sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo, come il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità. Il punto di riferimento da cui nasce il programma EIPASS Junior è la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Fra le 8 competenze chiave citate dalla Raccomandazione, EIPASS Junior si concentra su 2 in particolare: quella digitale e quella alfabetica funzionale.

Il corso si articola in 7 moduli:

1. I dispositivi digitali
2. Internet e il web
3. Storytelling digitale
4. Creazione di contenuti digitali
5. Robotica educativa
6. Coding

	7. Sicurezza informatica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
Formazione	**Formazione su Google Workspace** L'Animatore Digitale organizza e tiene annualmente un corso di formazione sull'utilizzo di Google Workspace, in quanto tutto il personale dell'Istituto, nel pieno rispetto della normativa vigente, utilizza la suddetta piattaforma per la comunicazione, la condivisione e l'archiviazione di materiali. Inoltre G. Workspace è utilizzato da tutti i docenti e dagli alunni della sola Scuola Secondaria di I grado per la didattica. Tra gli obiettivi di questa iniziativa formativa vi è quello di favorire un utilizzo delle Google Apps che ne sfrutti tutte le potenzialità.
Accompagnamento	Alla formazione l'Animatore Digitale fa seguire, per i docenti che lo richiedano, una fase di accompagnamento-affiancamento in classe/in streaming da parte di un docente più esperto nell'utilizzo di una tecnologia.

	L'Animatore Digitale inoltre progetterà interventi di formazione in ambito trasversale: saranno quindi i docenti, sempre supportati dall'A. D. e dal Team Digitale, a calarli nei singoli ambiti disciplinari. In questa direzione sarà opportuno servirsi dei momenti di incontro a livello di dipartimento disciplinare, per socializzare le buone pratiche attuate e proporre sperimentazioni innovative. Si ricorrerà all'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche, a risorse educative aperte (OER) e alla costruzione di nuovi contenuti digitali da parte dei docenti stessi.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITA'/PROGETTI	DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Attività laboratoriali di informatica	Questi progetti mirano a diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna e capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica. Essi comprendono attività volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: -potenziare le competenze informatiche con l'abituale utilizzo di Google Workspace, divenuto strumento irrinunciabile nel contesto emergenziale generato dalla pandemia da Covid-19, e altre applicazioni per la didattica; -conoscere le regole per un utilizzo sicuro e responsabile del web; -utilizzare i materiali presenti nel web nel rispetto della proprietà intellettuale e della normativa sui diritti d'autore; -elaborare ed utilizzare strumenti di supporto allo studio (destinati a tutti gli alunni, ma in particolare agli studenti che necessitano di strumenti compensativi); digitalizzare la biblioteca scolastica. Nel triennio 2022/2025 verranno riproposti i seguenti progetti specifici per il potenziamento delle competenze digitali: "EIPASS Junior 4 School", "Classroom", "Flipped Cassroom", "Digital storytelling", "Blog della biblioteca scolastica", "Tecno-classe", "Programma il futuro- L'ora del codice", "Programmazione con Scratch", "DigitalBiblioAgorà" e "Informi@moci".
Progetti di Educazione	Particolarmente significativo è l'ampliamento dell'offerta formativa

Civica	in questo settore. Si va dalla proposta di progetti di cittadinanza attiva, tra i quali il più significativo è "Il sindaco della scuola", ormai entrato nella tradizione dell'istituto, a quelli di educazione alla salute, educazione stradale, salvaguardia del patrimonio culturale, educazione ambientale, solidarietà e volontariato. I principali obiettivi formativi sono i seguenti: -favorire la partecipazione dei giovani alla vita politica e democratica e il loro coinvolgimento attivo e responsabile nell'esercizio della funzione politica sul proprio territorio; -sensibilizzare i ragazzi al valore della vita e della sicurezza quali primarie esigenze umane; -rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del contesto in cui si vive per poterlo rispettare e fare di esso un luogo di convivenza civile e democratica; -sensibilizzare gli allievi all'importanza del servizio e del dono del proprio tempo per gli altri.
Attività di potenziamento delle lingue L2	Attività volte a sviluppare una maggior padronanza delle lingue straniere (francese e inglese) e ad ampliare le competenze linguistico-espressive. Particolarmente qualificanti sono i progetti CLIL, che prevedono lo svolgimento di una parte del programma di una disciplina non linguistica in lingua inglese ed i percorsi in preparazione agli esami esterni del KET e del DELF. Verranno organizzati degli ***stage*** linguistici della durata di circa una settimana in uno stato

	anglofono o in Francia.
Attività per il recupero e l'inclusione	Sono previste attività educativo-didattiche, individualizzate e/o in piccolo gruppo, anche con l'aiuto di esperti esterni, mirate a recuperare e sviluppare capacità e competenze di alunni in difficoltà. Si segnala in particolare il "Progetto di logopedia". Obiettivi e competenze attese sono i seguenti: -prevenire ed individuare precocemente i Disturbi Specifici dell'Apprendimento; -facilitare il percorso formativo e di superamento di ostacoli nei bambini con difficoltà di apprendimento; -dare un supporto psicologico, mediante contatti personali e riflessioni, favorendo la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri; -colmare le lacune e le difficoltà riscontrate riscontrate a livello disciplinare e di competenze, in parte prodotte dalla Didattica a Distanza; -favorire la comprensione, la conoscenza e l'approfondimento delle discipline, in particolare di quelle oggetto di prova INVALSI.
Progetti di Educazione Fisica	Comprendono attività volte a sviluppare schemi motori e di base, a conoscere nuove discipline sportive e apprendere le tecniche e le attività di preparazione fisica per partecipare alle feste dello sport. Altro obiettivo fondamentale è lo stimolo al gioco di squadra, che porta ad un migliore rispetto delle regole e all'acquisizione dello

	spirito di collaborazione nel gruppo. Nella scuola primaria è stata introdotta la figura del docente esperto di motoria per le classi V e IV.
Manifestazioni sul territorio	La realizzazione di questi progetti è condizionata dalle limitazioni imposte dalla situazione emergenziale. Se l'andamento della pandemia e le conseguenti norme imposte lo consentiranno, verranno attuati anche nel prossimo triennio i seguenti progetti e le seguenti attività: "Calamuntacala", "Il Gir@idee", "Fiera del Tartufo", laboratori musicali e artistico espressivi con partecipazione a spettacoli teatrali e musicali, visite guidate e viaggi d'istruzione. Obiettivi formativi e competenze attese sono i seguenti: -promuovere lo spirito di collaborazione fra scuola e istituzioni del territorio; -sviluppare creatività e manualità; -comprendere il valore altamente educativo delle attività sportive collettive; -conoscere e divulgare il patrimonio storico-artistico-culturale del territorio piemontese, ricercando legami con le radici più antiche e i valori più profondi; -realizzare attività di educazione alla voce e attività teatrali e musicali; -possibilità di vivere significative esperienze di condivisione.
Attività di continuità e	Sono riprese le attività didattico-educative tra i tre ordini di scuola

orientamento alla scelta della scuola superiore	che comprendono attività laboratoriali di informatica, letture, rappresentazioni grafiche, canti e momenti di festa insieme per promuovere la socializzazione tra i bambini degli anni ponte e favorire un futuro inserimento. I plessi inoltre riapriranno le loro porte ai ragazzi e alle loro famiglie in occasione degli Open School, organizzati per instaurare rapporti di conoscenza e collaborazione tra scuola e famiglia. Imprescindibile è il valore delle attività di Orientamento, articolate in percorsi graduati e personalizzati nel corso del triennio di Scuola Secondaria di I grado e che per le classi terze, nei mesi di dicembre/gennaio, prevede un ampio ventaglio di iniziative. Queste includono somministrazione di questionari sulle attitudini, le aspettative e le conoscenze degli alunni, momenti di informazione sui principali indirizzi di scuola presenti sul territorio, coordinamento con le Scuole Superiori, incontri laboratoriali con docenti delle Scuole Superiori, partecipazione al Salone dell'Orientamento e supporto all'inserimento di ragazzi con problematiche.

Traguardi attesi in uscita

Il Curricolo Verticale del nostro istituto elaborato per i tre ordini scuola ha previsto:

-la declinazione degli **obiettivi di apprendimento** (ritenuti strategici e indispensabili per il raggiungimento delle competenze) in ordine progressivo e crescente in base all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento dell'alunno;

-i **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, ovvero percorsi culturali e didattici che aiutano a finalizzare l'azione educativa;

-chiari profili di **competenze in uscita** (classe V scuola primaria e classe III scuola secondaria di I grado) declinati nel Certificato delle competenze. Il Curricolo Verticale e le programmazioni disciplinari si possono consultare integralmente sul sito della scuola e nelle relative sezioni.

Il Curricolo Verticale è stato rivisto in particolar modo per la sezione della scuola primaria, considerate le nuove modalità di valutazione disciplinare in questo ordine di scuola. .

COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA	
Competenze di base attese al termine della **Scuola dell'Infanzia**	Al termine della Scuola dell'Infanzia ci si attende che il bambino abbia raggiunto i seguenti traguardi: -riconoscere ed esprimere le proprie emozioni; essere consapevole di desideri e paure; avvertire gli stati d'animo propri e altrui; -avere un positivo rapporto con la propria corporeità; aver maturato una sufficiente fiducia in sé; essere progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre, saper chiedere aiuto; -manifestare curiosità e voglia di sperimentare; interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i

	cambiamenti; -condividere esperienze e giochi; utilizzare materiali e risorse comuni; affrontare gradualmente i conflitti e aver iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; -aver sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; -cogliere diversi punti di vista; riflettere e negoziare significati; utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
Competenze di base attese al termine del **primo ciclo d'istruzione**	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, deve aver raggiunto i seguenti traguardi: -essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; -avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; -interpretare i sistemi simbolici e culturali della società; -orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le

	regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; -impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Valutazione degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia trova il punto di riferimento culturale e pedagogico nel testo delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo e il primo ciclo di istruzione (2012) che le assegna un significato formativo volto al miglioramento. Nel testo si legge, infatti che "La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Una valutazione di questa natura richiede un'osservazione attenta e sistematica capace di rilevare abilità, competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno sviluppando. La raccolta di materiale documentario e l'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento costituiscono un prezioso contributo per documentare lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini man mano acquisite dal bambino. Ciò aiuta a mantenere una visione unitaria del bambino e del suo processo formativo, a non valutare solamente aspetti di conoscenza (ciò che il bambino sa), ma soprattutto a capire se e come sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. L'insegnante svolge il ruolo di chi sostiene (scaffolding), incoraggia e facilita lo sviluppo orientando le scelte e l'intervento didattico al fine di incoraggiare quella crescita che i bambini stessi sollecitano. In questa prospettiva si colloca il senso della

valutazione formativa che invita l'insegnante a concentrarsi sul processo di apprendimento, utilizzando i seguenti strumenti:

-osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica;

-documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali;

-gioco libero, guidato e nelle attività programmate;

-conversazioni (individuali e di gruppo);

-uso di materiale strutturato e non;

-rappresentazioni grafiche svolte.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA				
Nuclei tematici	**Obiettivi di apprendimento**	**Campi di esperienza**	**Tematiche**	**Indicatori di sviluppo**
Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare	Conoscere se stessi e gli altri	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori	-Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana .Attività di appello con simboli e contrassegni. -Giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale.	-Ha un corretto rapporto con la propria corporeità -Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari
in	Capacità di autoregolare il	Il corpo e il movimento	-Attività di routine. -Scoperta e	-Adotta pratiche corrette di cura di sé e

particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità	comportamento: scoprire le regole per star bene a scuola e nel mondo	I discorsi e le parole Il sé e l'altro La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori	interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento. -Interiorizzazione di semplici norme igieniche e delle successioni temporali da eseguire. -Educazione alimentare: il menù quotidiano, le regole per mangiar sano (scoprire l'importanza della varietà, impegnarsi ad assaggiare i diversi cibi e a terminare le porzioni)	di igiene
	Capacità di gestire e risolvere conflitti	I discorsi e le parole Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	-Racconti di storie e favole che illustrino la tematica del conflitto e la sua risoluzione come base per la pratica nel contesto scolastico -Giochi di cooperazione	-Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri
	Saper accettare le diversità e	La conoscenza	-Giochi e attività volti a conoscere l'identità	

	recepirle come risorse	del mondo Il sé e l'altro I discorsi e le parole	personale dei compagni. -Il tutoraggio: prendersi cura di un compagno più piccolo ed entrare in relazione con i compagni più grandi. -Inclusione e avvicinamento dei soggetti HC al gruppo classe -Avvicinamento alle altre etnie, razze, religioni: il mondo intorno a me dal punto di vista interculturale	-Si predispone alla convivenza e all'accoglienza
Cittadinanza attiva e digitale	Stimolare la conoscenza reciproca e l'appartenenza a un gruppo	Il sé e l'altro	.Giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età -Imparare a conoscere l'altro, le sue capacità e punti di forza, imparare a vedere chi ha bisogno di aiuto e imparare a chiedere aiuto	-Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni -Riconosce di appartenere ad una sezione, ad un gruppo ad una scuola

	Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi e degli altri	Il corpo e il movimento I discorsi e le parole	-Individuare le regole necessarie per giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... -Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male. -Scoperta e interiorizzazione di alcuni comportamenti che migliorano la sicurezza di tutti. -Prove di evacuazione: comportamenti adeguati in situazioni di emergenza	-Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti
	Contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria, Rispettare la libertà altrui	I discorsi e le parole Il sé e l'altro	-Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali -Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre. -Individuare quelle relative a determinate situazioni o luoghi specifici. -Festeggiare il compleanno dei	-Sviluppa atteggiamenti di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità e in quelle degli altri

			compagni, creare lavoretti e regalini per feste e ricorrenze.	
	Fare conoscenza delle tecnologie di base come strumenti della vita quotidiana in relazione ai nostri bambini quali nativi digitali	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo	-Familiarizzare con quelle che sono le tecnologie di base che tutti utilizziamo giornalmente (computer/tablet) -Attività di coding e pensiero computazionale	-Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto
	Saper cooperare ed essere solidali verso gli altri	La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	-Imparare a condividere i giochi e i materiali -Imparare a includere tutti i compagni -Giochi e attività che sviluppino il senso empatico, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni	-Sa condividere giochi, aspetta il proprio turno -Manifesta e controlla le proprie emozioni
Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al	Riconoscere le diversità delle caratteristiche ambientali	Il sé e l'altro La conoscenza	-Conoscere, rispettare e amare la natura. -Curare l'orto e/o le piantine in vaso.	-Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio

benessere della persona	Comprendere le relazioni tra habitat e vita vegetale	del mondo	-Tenere pulito, rispettare e curare il giardino, rispettare fiori e insetti.	
	Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni	Il corpo e il movimento Il sé e l'altro La conoscenza del mondo	-Imparare a essere autonomi -Imparare ad avere cura del proprio materiale. -Avere cura della propria scuola e dei materiali che ci sono in essa.	-Sa lavarsi, svestirsi, riconosce i propri spazi e ha cura del suo materiale e di quello scolastico
	Costruire il senso della responsabilità, scegliere e agire in modo consapevole	I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori	-La festa dell'albero/Giornata della Terra: letture illustrate, racconti, storie e attività ludiche/canzoncine -Attuare progetti basati sul lavoro cooperativo	-Gioca e collabora con i compagni, fa proposte ed esprime la propria idea
	Sollecitare la sensibilità naturalistica, attraverso la capacità di osservazione	La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	-Imparare con forme imitative di buone prassi a non sprecare: acqua, luce, carta, cibo... -Raccolta differenziata	-Osserva con attenzione gli ambienti e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

	della realtà, la conoscenza del mondo animale e la riflessione sul mondo naturale, nella prospettiva di un profondo consolidamento della **coscienza ecologica**	Immagini, suoni, colori	-Riutilizzare i materiali e dar vita a nuovi oggetti -Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi (adesione a "Mi illumino di meno")	

Primo ciclo d'istruzione

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n° 172 del 4/12/2020 e relative linee guida, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Appartiene alla scuola e ai docenti della scuola secondaria di I grado, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione, con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

-la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;

-la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico;

-l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina;

-la valutazione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale;

-la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

-la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;

-la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;

-la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di conseguire questi risultati:

-soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;

-adeguare tempestivamente la proposta didattica;

-stabilire il livello delle competenze raggiunte;

-determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Scuola Primaria

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Pertanto risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, descrittiva, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.

41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento; l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4.12.2020 e le relative Linee Guida disciplinano le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell' educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92; offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo e definiscono quadri e modelli di riferimento che l'istituto potrà implementare.

Valutazione iniziale	La valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi.
Valutazione *in itinere*	Le modalità pratiche per la valutazione "***in itinere***" restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Questa valutazione resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscono all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

	I giudizi descrittivi delle discipline, che saranno riportati nel Documento di valutazione periodica e finale, sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento indicati dal MIUR (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali (con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze) e sono declinati nel Curricolo del nostro Istituto e nella progettazione annuale per ciascun anno di corso e per ogni disciplina.
Valutazione periodica e finale	Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.
Valutazione degli apprendimenti degli alunni con BES	Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile

	2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.
Valutazione dell'insegnamento dell'IRC	La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio sintetico così corrispondente: ottimo; distinto; buono; sufficiente. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento trasversale di ed. civica è espressa mediante un giudizio descrittivo. Il Referente per l'Ed. civica formulerà la valutazione finale basandosi sulle valutazioni dei singoli docenti del Consiglio di Classe riportate su apposito Foglio Google condiviso su Drive, secondo le modalità previste nel Documento sulla valutazione disciplinare deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato in allegato. Nella Scuola Primaria la valutazione quadrimestrale

	dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene espressa in livelli.
Criteri di valutazione del comportamento	Nella Scuola Primaria vengono valutati, nel giudizio sintetico del comportamento, il rispetto delle regole, il rapporto tra pari ed adulti, la partecipazione alle attività scolastiche, la capacità organizzativa rispetto al proprio lavoro e ai propri materiali, l'impegno e la responsabilità dimostrati nel far fronte ai propri doveri a casa e a scuola. Gli insegnanti terranno anche conto del percorso di autovalutazione, cioè la capacità via via acquisita di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri compiti e alle proprie responsabilità. Il Collegio dei Docenti delibera inoltre di diversificare la valutazione per classe nel rispetto delle peculiarità delle fasi dello sviluppo evolutivo dei bambini. Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, il team di classe terrà conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente; di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile. La valutazione quadrimestrale del comportamento è collegiale. Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento va preventivamente informata la famiglia dell'alunno. Nel giudizio sintetico globale si inserisce la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.
Criteri per l'ammissione/non	L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che

ammissione alla classe successiva	frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

Scuola Secondaria di I grado

Criteri di valutazione	Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

comuni	-la finalità formativa -la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza -la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo disciplinare -la considerazione sia degli esiti, sia dei processi -il rigore metodologico nelle procedure -la valenza informativa nella comunicazione. L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza. Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei ragazzi. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria la misurazione verrà effettuata facendo riferimento alle tabelle in allegato nella quale sono riportate le corrispondenze tra voti e descrittori. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali

	insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento trasversale di ed. civica è espressa in decimi e inserita dal docente sul registro Argo.
Criteri di valutazione del comportamento	Il D. Lgs n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Per la valutazione del comportamento in quest'ordine di scuola si osservano i seguenti indicatori: -l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui. Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica e

	pubblicato nel diario scolastico. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti. La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe – corrispondente ad un giudizio negativo, non comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. La valutazione del comportamento viene attribuita collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.
Criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva	Ai fini della validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Si stabiliscono le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico per i seguenti motivi:

	-Gravi motivi di salute debitamente documentati -Terapie e/o cure programmate documentate -Condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate **o svantaggiate (accertate dal team docente), maturate anche in riferimento alla situazione emergenziale determinata dal protrarsi della pandemia, con i conseguenti periodi di sospensione delle lezioni, l'introduzione della didattica a distanza e il distanziamento sociale, con conseguenze psicofisiche negative sull'alunno;** -Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Le sopra citate deroghe possono essere individuate solo per casi eccezionali, debitamente documentati e a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno.
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato	Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe/Interclasse dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo. Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti. Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività

	scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative. Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dal nostro Istituto ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a. s. successivo. Ha lo scopo di: -garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica -garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico -consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. Introdotto dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali. La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Nel PAI i punti essenziali da trattare sono:

-la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;

-la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;

-le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;

-la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;

-le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA		
	Punti di forza	**Punti di debolezza**
Inclusione	Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, si seguono le seguenti modalità: -attività di comunicazione-attività motorie -attività pratiche e operative -attività di relazione interpersonali -attività relative alla quotidianità e al rispetto di consegne -monitoraggio dei percorsi - obiettivi definiti nei P.E.I - obiettivi definiti nei P.D.P -intervento del mediatore	I punti di debolezza che sono emersi sono: -mancanza di risorse (come insegnanti, educatori) e risorse economiche -scarsità degli interventi riabilitativi e interventi sanitari e terapeutici -carenza sul territorio di una rete di sostegno alle politiche dell'inclusione -necessità di migliorare le azioni di innovazione, incoraggiando il percorso che va dalle "buone esperienze" alle buone prassi" -esigenza di potenziare i modelli educativi e formativi, adatti a rintracciare facilmente il rapporto della scuola con

	culturale -percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri -corsi di formazione/ aggiornamento su: -DSA -Strategie e gestione della classe -Saper insegnare e fare apprendere -Migliorare / implementare su cosa osservare, come osservare e chi osservare. -PAI digitalizzato -Progetti in rete antibullismo	altre realtà vitali (tempo libero, mondo del lavoro..) -necessità di concretizzare un modello di formazione tramite una modalità rigorosa della ricerca per sviluppare quelle competenze professionali, volte all'organizzazione degli ambienti educativi, alla realizzazione di strategie didattiche e allo sviluppo delle prassi d'interazione e di cooperazione tra soggetti diversi.
Recupero e potenziamento	Le forme di recupero/potenziamento, messe in atto da tutti i docenti, vengono attivate al fine di recuperare le carenze dell'anno scolastico precedente. Nell'ambito del recupero/potenziamento, ogni	In alcuni anni scolastici le classi risultano essere più numerose e sarebbero necessarie ore di compresenza al fine di poter sdoppiare il gruppo classe in piccoli gruppi di recupero o di potenziamento. Purtroppo non sempre l'organico assegnato e il fondo d'Istituto permettono di rispondere a esigenze di

	docente opera attraverso l'utilizzo della flessibilità didattica e del lavoro differenziato per gruppi di livello grazie anche alla presenza di eventuali insegnanti di supporto. Viene dato spazio anche alle eccellenze. La verifica, attuata continuamente e costantemente da ogni team docente, si effettua attraverso un confronto atto a far emergere i miglioramenti degli alunni e a riflettere sulle eventuali difficoltà che permangono. Ogni Consiglio di Classe predispone un PDP per gli alunni con certificazione DSA e/o EES e anche per coloro che si trovano in situazione di svantaggio linguistico. In caso di necessità vengono regolarmente compilati i moduli relativi alla DGR 16 che ha	personalizzazione didattica. Si richiede un incremento del numero degli insegnanti di sostegno e di potenziamento.

	previsto per i docenti un lavoro di potenziamento sugli alunni sui quali era stato riscontrato un disturbo di apprendimento, in accordo con la famiglia e successivo invio all'ASL di competenza per l'accertamento diagnostico del disturbo ipotizzato.	
Composizione del gruppo di lavoro	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Famiglie	

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI	
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)	Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione

	individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".
Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI	Il PEI viene compilato in collaborazione e condivisione tra la famiglia e tutte le figure professionali che ruotano intorno al processo educativo e di crescita del bambino: tutto il team docente della classe in cui è inserito il soggetto, il Dirigente Scolastico, il referente del caso ASL a livello di Neuropsichiatria Infantile ed eventuali altri operatori sanitari (logopedisti, psicomotricisti, psicologi...), gli operatori degli Enti Locali (assistenti/educatori professionali) e i genitori.
MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	
Ruolo della famiglia	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

	Coinvolgimento per la stesura del PEI.
Risorse professionali interne coinvolte	**Docenti di sostegno**: partecipazione a GLI; rapporti con famiglie; attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.). **Docenti curriculari** (Coordinatori di classe e simili): partecipazione a GLI; rapporti con famiglie; tutoraggio alunni; progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. **Personale ATA**: assistenza alunni disabili.
Rapporti con soggetti esterni	Rapporti con **privato sociale e volontariato**: progetti territoriali integrati; progetti integrati a livello di singola scuola; progetti a livello di reti di scuole.
VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
Criteri e modalità per la valutazione	**Valutazione alunni con BES** La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei

teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno, con la loro competenza professionale. Il nostro Istituto da sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l'impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali di volta in volta diffuse. Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione, come auspicato dalla normativa vigente. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino. A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei

docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l'alunno in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale d'Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva. I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno. I suddetti Piani sono aggiornabili in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno.

Documenti fondamentali

P.A.I. (Piano annuale Inclusione)

Destinatari: tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali.
Redattori: G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'inclusione, evoluzione del G.L.H. d'Istituto).

Data consegna: Termine anno Scolastico ovvero entro il mese di settembre dell'anno successivo.

P.D.P. (Piano didattico personalizzato)

Destinatari: Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con

	diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali. Redattori: Team docenti o Consiglio di Classe, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti. Data consegna: Entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico. **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) Destinatari: Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992 Redattori: Team docenti o Consiglio di Classe, insieme alla famiglia e agli specialisti. Data consegna: entro il mese di dicembre. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate. Sono realizzati

incontri in presenza e in streaming tra insegnanti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, alla definizione delle competenze in uscita e in entrata, alla realizzazione di attività educative comuni tra alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e della Secondaria, alla trasmissione dall'Infanzia alla Primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Trasmissione dalla Scuola Primaria alla Secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti.

In vista delle iscrizioni sono realizzati incontri, in presenza o a distanza tramite videoconferenza, tra gli insegnanti e i genitori delle classi terminali del primo ciclo di istruzione per presentare il PTOF. Gli studenti dei due ordini di scuola, partecipano attivamente alla realizzazione di progetti e manifestazioni comuni quali Festa dell' Albero, Gir@idee, Calamuntacala.

In entrambi i plessi di Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto viene attivato ogni anno il "Progetto continuità/orientamento". Esso è indirizzato a tutti gli alunni in entrata e in uscita, ma prevede una particolare attenzione all'azione di supporto all'inserimento di ragazzi con problematiche relative all'apprendimento e/o alla socializzazione. Finalità delle attività di orientamento sono la promozione della capacità di operare scelte condivise e consapevoli, la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità, la capacità di valutare se stessi e il proprio percorso scolastico, di orientarsi e stabilire relazioni significative con gli altri (coetanei-adulti, rappresentanti del mondo del lavoro e del

	mondo scolastico) e di compiere una scelta orientativa adatta alle proprie aspirazioni e capacità. In vista del conseguimento di tali obiettivi vengono organizzate attività di orientamento, individuali, per piccoli gruppi o a classe intera: discussione, confronto e condivisione delle esperienze; incontri con docenti della scuola superiore; partecipazione al Salone dell'orientamento; coordinamento con le scuole superiori; attività in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEGROSSO	ATAA808013
'MOMBERCELLI'	ATAA808024
SCUOLA MATERNA - AGLIANO	ATAA808035
MONGARDINO CAP.	ATAA808046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AGLIANO CAP.	ATEE808018
MONTICONE - MOMBERCELLI	ATEE808029
MONTEGROSSO CAP.	ATEE80803A
VIGLIANO	ATEE80804B
MONGARDINO CAP.	ATEE80806D
CASTELNUOVO CALCEA	ATEE80807E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARRETTO - MONTEGROSSO D'ASTI	ATMM808017
ZANDRINO - MOMBERCELLI	ATMM808028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEGROSSO ATAA808013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'MOMBERCELLI' ATAA808024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - AGLIANO ATAA808035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONGARDINO CAP. ATAA808046

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AGLIANO CAP. ATEE808018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTICONE - MOMBERCELLI ATEE808029

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEGROSSO CAP. ATEE80803A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIGLIANO ATEE80804B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONGARDINO CAP. ATEE80806D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO CALCEA ATEE80807E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARRETTO - MONTEGROSSO D'ASTI ATMM808017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZANDRINO - MOMBERCELLI ATMM808028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti dell'istituto comprensivo di Montegrosso nell'anno scolastico 2023-24 ha confermato il monte ore di 33 ore per anno scolastico e ha deliberato il Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per i tre ordini di scuola che è stato pubblicato sul sito istituzionale della scuola e può essere interamente consultato in allegato

https://www.scuolevaltiglione.it/index.php?option=c

Allegati:

Curricolo verticale di ed. civica 2022-23.pdf

Curricolo di Istituto

IC MONTEGROSSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola nei seguenti cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Esso pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. Crea possibilità di crescita emotiva e cognitiva, fa evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, predispone i bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza. Inoltre promuove lo stare bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata.

Nella Scuola Primaria il curricolo è organizzato per competenze chiave europee e si articola nelle seguenti discipline:

- Italiano

-Lingua inglese

- Storia

- Geografia

- Matematica

- Scienze

- Educazione musicale

- Educazione all'immagine

- Educazione motoria

- Tecnologia

- Religione cattolica

Esso riporta inoltre la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i traguardi formativi al termine della terza classe e della quinta classe della Scuola Primaria. Nel corso dell'a.s. 2021-2022 il curricolo d'istituto è stato rielaborato sulla base delle nuove disposizioni normative che prevedono per la scuola primaria la valutazione descrittiva sia in itinere e sia sulla scheda di valutazione.

Le finalità del curricolo di Scuola Primaria sono le seguenti:

- sapere

- saper fare

- saper essere

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado mira all'acquisizione delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e con la sua articolazione in discipline, insieme alla Scuola Primaria, ha una funzione orientativa, in quanto deve favorire l'indirizzamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche stimolanti e la riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.

Nella Scuola Secondaria di I grado deve essere favorita una più approfondita padronanza delle discipline e una articolazione ed organizzazione delle conoscenze nella prospettiva dell'elaborazione del sapere padroneggiato. Per la realizzazione di tale finalità la scuola deve concorrere con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; deve curare l'accesso facilitato per gli alunni in difficoltà; prevenire e contrastare la dispersione e valorizzare le inclinazioni di ciascuno.

I principi ispiratori della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Accoglienza: la scuola accoglie, ascolta, accompagna.

- Ricerca di valori: la scuola promuove la comprensione interpersonale, la correttezza, il rispetto, l'interesse reciproco, l'aiuto; la scuola è una comunità di persone che impara collaborando e che si prende cura delle persone che ne fanno parte.

- Trasparenza: la scuola favorisce la comunicazione scuola-famiglia e garantisce l'accesso a tutti gli atti e documenti didattici, previa richiesta motivata e nel rispetto della normativa sulla privacy.

- Qualità: la scuola ricerca la qualità con l'esplicitazione di regole di funzionamento e codici

di comportamento di tutte le componenti che operano al suo interno tradotte nel patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

- Integrazione: ad ogni alunno saranno garantiti i diritti fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni che vivono situazioni di disabilità o di forte disagio socio-culturale.

- Integrazione col territorio: l'integrazione tra famiglia, enti locali, mondo del lavoro, scuola,costituisce una condivisione di più esperienze, ruoli, compiti e diventa uno strumento di connessione tra strategie generali e singolo intervento.

Al termine del primo ciclo d'istruzione i traguardi attesi possono essere così riassunti:

A) Identità, autonomia, relazione con gli altri: ciò significa prendere coscienza della dinamica che porta all'affermazione della propria identità; utilizzare pienamente le proprie capacità; esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri; saper operare scelte autonome; saper intervenire, impegnarsi, partecipare attivamente nella vita della scuola e della coesistenza civile.

B) Orientamento: formulare ipotesi circa il proprio futuro sociale, formativo e professionale.

C) Convivenza civile (diritti, doveri, senso di responsabilità):

- Valutare se stessi e i comportamenti individuali in relazione ai valori della convivenza civile, in particolare nell'ambito scolastico.

- Saper interagire con gli altri (mettersi in relazione con soggetti diversi da sé ed essere disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà).

- Imparare a comportarsi in modo responsabile e corretto.

- Osservare le disposizioni stabilite nell'organizzazione scolastica (orari, regole, ...)e le norme di sicurezza.

D) Strumenti culturali: raggiungere un livello adeguato nella conoscenza dei contenuti, nelle abilità e nelle tecniche di apprendimento.

Documentazione

Le varie attività proposte saranno tradotte nei seguenti prodotti:

-documenti multimediali (elaborati - Google Doc, Presentazioni, Fogli, Disegni, Moduli, mappe,... - prodotti nelle classi virtuali e raccolti in apposite cartelle condivise su Drive; pagine web sul sito istituzionale e sui blog realizzati dai docenti; elaborati d'esame,...)

- documenti fotografici e filmici

- prodotti cartacei (cartelloni, dossier, schede, quaderni di lavoro,...)

- Spettacoli musicali e di drammatizzazione dal vivo in saggi durante il periodo natalizio e di fine anno, compatibilmente con le limitazioni imposte da un'eventuale perdurare della situazione emergenziale.

Strumenti di rilevazione e valutazione dei bisogni

Compito della scuola è quello di verificare la situazione iniziale, progettare interventi significativi e valorizzare l'esperienza culturale nel corso dell'iter scolastico di ciascun alunno. Periodicamente sarà cura dei docenti proporre verifiche formative (oggettive e soggettive) atte a controllare il percorso e le effettive abilità acquisite dagli allievi e apportare eventuali correttivi organizzando opportuni interventi di sostegno.

Gli strumenti di rilevazione saranno i seguenti: rilevazioni socio-culturali; prove d'ingresso trasversali e disciplinari; prove comuni per competenze di italiano (area artistico-espressiva

nella Scuola Secondaria di I grado), matematica e inglese, come previsto dal PdM; tabelle per la valutazione globale quadrimestrale; registri dei docenti; griglie per l'osservazione sistematica dei comportamenti.

Gli alunni saranno valutati nelle diverse situazioni educative proposte, quindi sia durante le attività curricolari per disciplina svolte a classe intera o per piccoli gruppi, che durante le attività integrative in compresenza, facoltative e, compatibilmente con le limitazioni imposte da un'eventuale perdurare della situazione emergenziale, nelle uscite didattiche.

Si riporta in allegato il Curricolo verticale d'Istituto

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione italiana

Nella Scuola Secondaria di I grado il traguardo è costituito dalla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.

La scuola Primaria ha come obiettivo l'educazione alla convivenza civile e democratica, in rispetto ai valori della Costituzione e il riconoscimento delle organizzazioni nazionali ed

internazionali che regolano la vita della società

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

Nella Scuola Secondaria di I grado il traguardo si definisce come educazione a comportamenti che promuovano la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona.

Anche la scuola Primaria persegue lo stesso traguardo, in particolare, l'obiettivo è riconoscere l'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati assumendo comportamenti corretti.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Nella Scuola Secondaria di I grado il traguardo si definisce come promozione di una cittadinanza attiva e digitale. Esso in quest'ordine di scuola è perseguito anche attraverso l'attuazione del Curricolo delle competenze digitali.

Nella scuola Primaria ci si avvia ad un primo utilizzo dei mezzi digitali, si persegue l'obiettivo di un utilizzo corretto e responsabile, anche attraverso regole di comportamento.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Riconoscere le varie forme di governo

Il raggiungimento di questo obiettivo prevede i seguenti risultati:

- saper riconoscere la democrazia diretta da quella rappresentativa;

- applicare i valori della civile convivenza e dell'empatia: altruismo, tolleranza, inclusione;

- conoscere e comprendere l'inno nazionale ed europeo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Condivisione e promozione dei principi di legalità

Nella Scuola Secondaria di I grado questo obiettivo è articolato come segue:

- riconoscere i principali diritti (lavoro, salute, opinione pubblica, associazione politica);

-prendere consapevolezza delle diversità culturali e imparare a porsi in modo positivo di fronte alle novità e alle diversità;

- conosce e rispetta le regole relative alla convivenza civile;

- conoscere e applicare le regole del codice della strada;

- conoscere e adottare comportamenti in linea con i principi di mobilità sostenibile;

- Promuovere nei cittadini partecipazione e sensibilità;

- Ragionare in modo critico su temi come il razzismo, i diritti delle donne, dell'infanzia, degli animali...;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Conoscere e utilizzare in modo sostenibile l'ambiente

Nella Scuola Secondaria di I grado questo obiettivo si articola nel seguente modo:

- Saper rispettare le norme comportamentali in ambito scientifico;

-Conoscere i concetti di economia circolare e sviluppo sostenibile e comprendere l'importanza di un sfruttamento delle risorse che rispetti l'ambiente;

- Conoscere l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti e mettere in atto buone pratiche legate alle 4R (riuso, recupero, riciclo e riduco);

- Conoscere le modalità di smaltimento e recupero dei materiali;

- Conoscere l'importanza del risparmio e di un utilizzo responsabile delle risorse;

- Saper riconoscere e valorizzare i beni artistici e saper riconoscere, conservare, restaurare e valorizzare i beni artistici;

- Conoscere i rischi ambientali legati alle attività umane ed essere consapevoli delle buone pratiche per ridurre tali rischi;

- Conoscere i principi costruttivi di una casa ecocompatibile;

- Conoscere l'impatto ambientale delle diverse fonti energetiche Conoscere l'impatto ambientale delle diverse fonti energetiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Conoscere e utilizzare in modo responsabile gli strumenti digitali

Il seguente obiettivo nelle classi V di Scuola Primaria e nelle tre classi di Scuola Secondaria di I grado è realizzato attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

-conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta

- avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuale

- conoscere e utilizzare correttamente le varie tipologie di copyright

- conoscere e prevenire il cyberbullismo

- conoscere e utilizzare correttamente la netiquette

- conoscere e utilizzare correttamente i principali strumenti digitali di riproduzione e condivisione audio

- ragionare sull'importanza dell'informazione, sul ruolo dei media e sul pericolo della rete

- conoscere le diverse tipologie di rete e i meccanismi che le regolano

- conoscere le diverse tipologie di minaccia a un sistema informatico e i sistemi per difendersi

- essere consapevoli dei danni provocati da un uso scorretto delle tecnologie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

ADESIONE ALLE GIORNATE MONDIALI DI SENSIBILIZZAZIONE

Nella scuola dell'infanzia la sensibilizzazione alla cittadinanza avviene attraverso attività quotidiane trasversali ai campi d'esperienza. L'adesione alle giornate Mondiali di

sensibilizzazione all'ambiente, giornata m'illumino di meno, giornata della gentilezza , giornata dei calzini spaiati permettono di avere uno spunto per conversazioni guidate e confronto, attività didattiche di sensibilizzazione. Le scuole aderiscono anche ad iniziative territoriali proposte dagli enti: fiera del tartufo, feste di Natale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nuclei tematici, obiettivi di apprendimento, tematiche, discipline coinvolte e indicatori di sviluppo sono esplicitati nel Curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto Comprensivo di Montegrosso d'Asti, qui allegato nella versione di aggiornamento 2023/'24.

Allegato:

Curricolo verticale di ed. civica 2023-24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per l'a. s. '23/'24 il nostro Istituto realizza gli obiettivi esplicitati nel "Curricolo verticale di educazione civica attraverso le seguenti proposte progettuali:

-Scuola dell'Infanzia: "Gemellaggio scuole", "Uscita didattica a Villa Paolina", "Uscita Alpaca Madre Terra", "Progetto accoglienza", "Mi prendo cura (di me, degli altri, del mondo intorno a me...)".

-Scuola Primaria: "I nostri amici", "Il nostro spazio, il nostro tempo", "School and life", "Progetto ambiente", "Progetto parco giochi".

-Scuola Secondaria di I grado: "Un patentino per lo smartphone", "Across the sky", "Informi@moci", "Se mi ascolti... tutto passa!", "Giornata della Memoria", "Percorsi innovativi per l'educazione ambientale", "Risorse per salvare il pianeta", "Sindaco dei ragazzi (CCR)", "Sportello nutrizionale", "Agisco per l'ambiente", "Conoscere il territorio", "Ecozeta", "Un rospo per principe", "Continuità con la Scuola Primaria".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In attuazione del secondo obiettivo del RAV '22/'25, come primo obiettivo di processo legato al percorso, è stato elaborato il "Curricolo delle competenze digitali" per la Scuola Secondaria di I grado con l'individuazione di nuclei tematici, contenuti, strumenti e criteri comuni e condivisi per la verifica e la valutazione.

Nei prossimi anni è prevista la verticalizzazione del curricolo, con l'estensione alla Scuola Primaria.

Allegato:

'23-'24 Curricolo competenze digitali Sc. Sec. I gr..pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CARRETTO - MONTEGROSSO D'ASTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MONTEGROSSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SISTEMI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO E DIGITALE - scuola secondaria I grado

L' istituto comprensivo di Montegrosso d'Asti è composto da quattro scuole dell'Infanzia, sei scuole Primarie e due scuole Secondaria di I grado dislocate in un territorio collinare, i cui paesaggi vitivinicoli sono entrati a far parte del patrimonio dell'UNESCO; la nostra tradizione si compone di una vocazione agricola ed enogastronomica e il legame con la storia locale resta molto forte tuttora. Riteniamo che lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo siano, nel contesto attuale, fondamentali per la formazione degli individui e dei cittadini di domani, nell'ottica di un progetto didattico innovativo che possa stare al passo con le nuove tecnologie non dimenticando la tradizione da cui siamo nati. Il mercato del lavoro è sempre in costante evoluzione, perciò è necessario che le nuove generazioni possano conoscere e sperimentare competenze nel campo della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica adeguate a leggere e decifrare il linguaggio complesso dell'innovazione e del progresso. D'altra parte il multilinguismo permette di conoscere e comprendere culture diverse e promuove negli studenti una prospettiva aperta e globale.

Il nostro progetto è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche.

Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano le studentesse e gli studenti in progetti concreti e allo stesso tempo desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventino veicolo per l'apprendimento atto a sviluppare le skills per i le sfide quotidiane e del nostro futuro che tutti dobbiamo

affrontare. Utilizzeremo la metodologia CLIL incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. I percorsi sono altresì votati al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. I percorsi progettuali seguono le indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM e coinvolgono alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con obiettivi trasversali. Gli interventi sono caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze STEM e linguistiche nella scuola secondaria di I grado.

Azione n° 2: SISTEMI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO E DIGITALE- scuola primaria

L' istituto comprensivo di Montegrosso d'Asti è composto da quattro scuole dell'Infanzia, sei scuole Primarie e due scuole Secondaria di I grado dislocate in un territorio collinare, i cui paesaggi vitivinicoli sono entrati a far parte del patrimonio dell'UNESCO; la nostra tradizione si compone di una vocazione agricola ed enogastronomica e il legame con la storia locale resta molto forte tuttora. Riteniamo che lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo siano, nel contesto attuale, fondamentali per la formazione degli individui e dei cittadini di domani, nell'ottica di un progetto didattico innovativo che possa stare al passo con le nuove tecnologie non dimenticando la tradizione da cui siamo nati. Il mercato del lavoro è sempre in costante evoluzione, perciò è necessario che le nuove generazioni possano conoscere e sperimentare competenze nel campo della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica adeguate a leggere e decifrare il linguaggio complesso dell'innovazione e del progresso. D'altra parte il multilinguismo permette di conoscere e comprendere culture diverse e promuove negli studenti una prospettiva aperta e globale.

Il nostro progetto è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche.

Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano le studentesse e gli studenti in progetti concreti e allo stesso tempo desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventino veicolo per l'apprendimento atto a sviluppare le skills per i le sfide quotidiane e del nostro futuro che tutti dobbiamo affrontare. Utilizzeremo la metodologia CLIL incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. I percorsi sono altresì votati al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. I percorsi progettuali seguono le indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM e coinvolgono alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola

secondaria di primo grado con obiettivi trasversali. Gli interventi sono caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM e linguistiche nella scuola primaria.

○ Azione n° 3: SISTEMI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO E DIGITALE- scuola dell'infanzia

L' istituto comprensivo di Montegrosso d'Asti è composto da quattro scuole dell'Infanzia, sei scuole Primarie e due scuole Secondaria di I grado dislocate in un territorio collinare, i cui paesaggi vitivinicoli sono entrati a far parte del patrimonio dell'UNESCO; la nostra

tradizione si compone di una vocazione agricola ed enogastronomica e il legame con la storia locale resta molto forte tuttora. Riteniamo che lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo siano, nel contesto attuale, fondamentali per la formazione degli individui e dei cittadini di domani, nell'ottica di un progetto didattico innovativo che possa stare al passo con le nuove tecnologie non dimenticando la tradizione da cui siamo nati. Il mercato del lavoro è sempre in costante evoluzione, perciò è necessario che le nuove generazioni possano conoscere e sperimentare competenze nel campo della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica adeguate a leggere e decifrare il linguaggio complesso dell'innovazione e del progresso. D'altra parte il multilinguismo permette di conoscere e comprendere culture diverse e promuove negli studenti una prospettiva aperta e globale.

Il nostro progetto è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche.

Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano le studentesse e gli studenti in progetti concreti e allo stesso tempo desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventino veicolo per l'apprendimento atto a sviluppare le skills per i le sfide quotidiane e del nostro futuro che tutti dobbiamo affrontare. Utilizzeremo la metodologia CLIL incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. I percorsi sono altresì votati al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. I percorsi progettuali seguono le indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM e coinvolgono alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con obiettivi trasversali. Gli interventi sono caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze

digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM e linguistiche nella scuola dell'infanzia.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARRETTO - MONTEGROSSO D'ASTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Progetto "Orientamento"

Finalità:

- individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, criticità, inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata ;

- promuovere la consapevolezza della persona rispetto alla propria formazione e facilitare i processi di scelta nei momenti di transizione .

Obiettivi:

-accompagnare gli alunni con informazioni chiare nel passaggio fra i vari ordini di scuola;

-responsabilizzare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola superiore;

-ridurre la dispersione scolastica

Arco temporale in cui è attuato il progetto: I quadrimestre

Attività

Vengono predisposte azioni di raccordo tra la scuola secondaria di 1° grado e gli istituti superiori per responsabilizzare le scelte e combattere la dispersione scolastica. La scuola aderisce al progetto regionale di orientamento per le classi terze nei mesi di di novembre (27 e 28 novembre) e dicembre (4 e 5 dicembre). Sono dedicate due ore per classe, con la partecipazione di orientatori della Regione Piemonte. Inoltre sono organizzati colloqui generali o individuali con alunni e genitori.

Metodologie e strategie utilizzate:

-raccolta dei dati sul percorso formativo dei singoli studenti;

-incontro rivolto agli alunni ed ai genitori delle classi terze con i docenti delle scuole superiori di Asti, Canelli, Nizza Monferrato, Alba, Neive, Agliano Terme e San Damiano in una mattinata che sarà programmata a fine novembre presso la scuola media di Montegrosso;

-creazione e gestione di una bacheca digitale(classe virtuale Classroom) per informare gli alunni della scuola media sulle varie iniziative proposte dalla nostra scuola, dalle scuole superiori, dagli enti di formazione, dalla Regione Piemonte...

-coordinamento costante con i referenti dell'orientamento delle scuole superiori tramite mail e contatti telefonici;

-supporto all'inserimento di ragazzi con problematiche (Hc, Bes) nell'ordine della scuola superiore;

-supporto tramite materiale informativo strutturato alla scelta consapevole in base alle potenzialità espresse dagli alunni;

-partecipazione alla giornata dell'orientamento di Nizza Monferrato;

-compilazione da parte del coordinatore di classe (Mondo, Olivieri) del giudizio orientativo di ogni singolo alunno da sottoporre alla valutazione del CdC;

-informazioni e supporto riguardanti le modalità e le tempistiche per l' iscrizione alla scuola superiore

-partecipazione a webinar inerenti l'orientamento : Webex.I.T.I.S. Pininfarina , Moncalieri del 12 ottobre 2023.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dal mese di febbraio si terranno 8-10 ore di attività orientative dedicate alle classi seconde. Il percorso mirerà alla conoscenza del sé e ad individuare le predisposizioni individuali. E' possibile un'estensione del modulo alle classi prime e, in seguito, agli alunni di Scuola Primaria.

Finalità:

- individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, criticità, inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata ;

- promuovere la consapevolezza della persona rispetto alla propria formazione e facilitare i processi di scelta nei momenti di transizione .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

Dettaglio plesso: ZANDRINO - MOMBERCELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Progetto "Orientamento in uscita"

Finalità: Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e ha la finalità di promuovere la capacità di operare scelte condivise e consapevoli.

Obiettivi:

-Prendere consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità;

-Saper valutare se stessi e il proprio percorso scolastico;

-Sapersi orientare e stabilire relazioni significative con gli altri (coetanei-adulti, rappresentanti del mondo del lavoro e del mondo scolastico);

-Compiere una scelta orientativa adatta alle proprie aspirazioni e capacità.

Metodologia:

-Organizzazione di attività individuali.

-Discussione, confronto e condivisione delle esperienze.

-Assegnazioni di compiti di realtà: gestione contatti scuole superiori anche in modalità streaming; organizzazione e gestione dell'incontro di orientamento.

Vengono predisposte azioni di raccordo tra la scuola secondaria di 1° grado e gli istituti superiori per responsabilizzare le scelte e combattere la dispersione scolastica.

PRIMO QUADRIMESTRE:

-Incontri, in presenza e/o diretta streaming, con le scuole del territorio che coinvolgeranno alunni e genitori.

-Partecipazioni ad eventuali incontri in presenza e/o modalità virtuale, organizzazione delle serate orientative.

-Valutazioni delle proposte delle scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dal mese di febbraio si terranno 8-10 ore di attività orientative dedicate alle classi seconde. Il percorso mirerà alla conoscenza del sé e ad individuare le predisposizioni individuali. E' possibile un'estensione del modulo alle classi prime e, in seguito, agli alunni di Scuola Primaria.

Finalità:

- individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, criticità, inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata ;

- promuovere la consapevolezza della persona rispetto alla propria formazione e facilitare i processi di scelta nei momenti di transizione .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A partire dall'inizio dell'anno scolastico sono programmate due attività di Orientamento. Nella prima fase di accoglienza dell'alunno è prevista una riflessione sulle regole del nuovo ambiente scolastico e sull'importanza delle nuove relazioni (metafora del viaggio . Letture riflessioni e prospettive future). Successivamente verrà proposto un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

Obiettivi:

- conoscere i nuovi compagni;

- Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo;

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole

- conoscere il regolamento scolastico

-favorire un buon inserimento nel gruppo classe

-Riflettere sulla propria storia personale

-favorire la riflessione su di sé

-individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere

- conoscere il proprio metodo di studi al fine di migliorarlo

Attività e discipline coinvolte

- regolamento d'Istituto e di classe
  - Autoritratto
  - Giochi di socializzazione
  - letture e riflessioni di classe
  - Circle -time
- proposte di letture a carattere orientativo tratte dal libro di antologia
-

.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività di potenziamento delle competenze digitali

Insieme dei progetti che mirano a diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna e a capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica. Per il triennio '22/'25 verranno proposti i seguenti progetti specifici per il potenziamento delle competenze digitali: "Laboratorio informatico", "Tecnoclasse", "Minecraft in classe", "Storytelling", "Flipped Classroom", “EIPASS Junior 4 School”, “Coding”, “DigitalBiblioAgorà”, "Book club con Google Sites", "Esplorazione e creazione in VR e AR". Nell'ambito della tematica della cittadinanza digitale segnaliamo i progetti "Un patentino per lo smartphone" e "Informi@moci".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze informatiche con l’abituale utilizzo di Google Workspace e altre applicazioni per la didattica; -conoscenza delle regole per un utilizzo sicuro e responsabile del web; -utilizzo dei materiali presenti nel web nel rispetto della proprietà intellettuale e della normativa sui diritti d’autore; -promozione del pensiero critico sui contenuti mediali; -introduzione al pensiero computazionale e al coding; -promozione della creatività e dell'apprendimento in modo ludico - potenziamento dell'attitudine al problem solving; -digitalizzazione della biblioteca scolastica; esplorare spazi di realtà aumentata e virtuale (ambienti 3D e immagini a 360°) con la webapp o l’app per Android Cospaces costruire immagini

interattive e aumentate in 2D e a 360° in modalità VR

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Attività per il potenziamento delle competenze sociali e civiche

L'Istituto Comprensivo di Montegrosso dedica molte risorse allo sviluppo delle competenze civiche, presentando un ampio ventaglio di progetti, gestiti interamente dall'IC, organizzati in collaborazione con enti del territorio o con l'intervento di esperti esterni.Nel triennio 2022/2025 verranno proposti i seguenti progetti per il potenziamento delle competenze sociali e civiche: "Inclusione", visita didattica "Anita e i suoi fratelli", "Ecozeta", "Conoscere il territorio", "A scuola nel vigneto tra passato e presente", "Commemorazione Carlo Alberto Dalla Chiesa", "Giornata della memoria", "Sindaco dei ragazzi (CCR)", "Spazio giovani", progetto "Contro il bullismo", "Progetto ambiente", "Parco giochi", "Laboratori di sostenibilità ambientale", "Percorsi innovativi di educazione ambientale", "Agisco per l'ambiente", "Risorse per salvare il pianeta", "Un rospo per principe", "Uscita didattica a Villa Paolina", "Piccoli cittadini crescono", "Mi prendo cura (di me, degli altri, del mondo intorno a me...)".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I principali obiettivi formativi sono i seguenti: -favorire la partecipazione dei giovani alla vita politica e democratica e il loro coinvolgimento attivo e responsabile nell'esercizio della funzione politica sul proprio territorio; -educare gli alunni ai valori costituzionali, all'educazione alla legalità, al contrasto alla mafia; promuovere nuovi valori per formare coscienze ecologiche che permettano di assumere atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente; -promuovere una visione aperta ed inclusiva nei confronti di tutte le diversità; -sviluppare la consapevolezza di sé e le capacità relazionali e valorizzare le attitudini personali; -riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Tra i progetti enunciati è di particolare rilievo “Il Sindaco dei ragazzi (CCR)”, destinato a tutti gli alunni della Scuole secondarie di I grado di Montegrosso e Mombercelli. Esso mira a favorire la partecipazione dei giovani alla vita politica democratica e il loro coinvolgimento attivo e responsabile nell’esercizio della funzione politica sul proprio territorio. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è infatti la sede dove i ragazzi e le ragazze elaborano idee per migliorare il paese in cui vivono, per confrontare le loro idee con quelle degli adulti, per sentirsi partecipi e protagonisti della vita cittadina, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le Istituzioni e verso la comunità.

Il CCR si occuperà di: ambiente, solidarietà e servizi sociali, valorizzazione del patrimonio, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, informazione e comunicazione.

Attività di potenziamento delle lingue L2 francese e inglese

Certificazioni di lingua straniera, inserite a livello A2 e B1 del Council of Europe's Common European Framework (Quadro Comune Europeo del Consiglio d’Europa). Valutano la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Si organizza un corso propedeutico, atto a preparare studenti selezionati a sostenere l’esame di certificazione di lingua inglese (A2Key Cambridge)) e francese (DELF A2) durante lezioni in presenza (orario curriculare/ ore di recupero pomeridiane) o online. Vengono inoltre attuati i seguenti progetti: "Teatro in lingua inglese", "Laboratorio linguistico", "Storytelling: across the sky 3", "The big challenge", "Ministay", "Corrispondenza in lingua inglese".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi dei progetti L2: uniformarsi agli standard riconosciuti a livello internazionale; migliorare le competenze linguistiche in modo graduale; potenziare le quattro abilità di base (Reading, Writing, Listening, Speaking); promuovere negli studenti l'autoefficacia per affrontare esami esterni; conseguire una prova oggettiva delle competenze linguistiche maturate nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado; ampliare le capacità di comprensione ed espressione, sia orali che scritte, nelle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Al fine di potenziare le competenze nell'uso delle lingue straniere, vengono effettuati progetti di lingua inglese con personale qualificato a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Nell'anno conclusivo della Scuola del Primo Ciclo è previsto uno ***stage*** linguistico della durata di circa una settimana in un paese anglofono o in Francia.

Attività per il recupero e l'inclusione

Sono previste attività educativo-didattiche, individualizzate e/o in piccolo gruppo, anche con l'aiuto di esperti esterni, mirate a recuperare capacità e competenze di alunni in difficoltà. Per il triennio 2022-25 si segnalano i seguenti progetti: "Progetto di screening logopedico", "Progetto alfabetizzazione elementi base", "Progetto alfabetizzazione (per la Sc. Sec. I gr.)", "Rinforzo e potenziamento", "Se mi ascolti tutto passa", "Inclusione", "Per migliorarci", "Narrando cresciamo", "Dai che ce la fai", "Progetto educazione emotiva", "Laboratorio di didattica inclusiva", "Progetto di recupero", "Pomeriggi integrativi". La scuola aderisce inoltre al progetto di rete “GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall’interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi e competenze attese sono i seguenti: - prevenire ed individuare i Disturbi Specifici dell'Apprendimento; - facilitare il percorso formativo e di superamento di ostacoli nei bambini con difficoltà di apprendimento: - dare un supporto psicologico, mediante contatti personali e riflessioni, favorendo la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri; - colmare le lacune e le difficoltà riscontrate a livello disciplinare e di competenze: - favorire la comprensione, la conoscenza e l'approfondimento delle discipline, in particolare di quelle oggetto di prova Invalsi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Attività di educazione fisica

L'Istituto Comprensivo di Montegrosso presenta numerosi progetti, anche con l'intervento di esperti esterni. Nel triennio 2022/2025 verranno proposti progetti per il potenziamento delle attività svolte a sviluppare schemi motori e di base, a conoscere nuove discipline sportive e apprendere le tecniche e le attività di preparazione fisica per partecipare alle feste dello sport: " Scuola Attiva Kids", "Mi muovo e mi diverto", "Il corpo e il movimento ", "Progetto Psicomotricità", "Gruppo sportivo", "Scuola e minivolley", "Psicomotricità per crescere", "Attivamente sport" e "Scuola Junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale è lo stimolo al gioco di squadra, che porta ad un migliore rispetto delle regole e all'acquisizione dello spirito di collaborazione nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

E' previsto l'intervento di personale interno ed esterno all'Istituto.

Manifestazioni sul territorio

L'Istituto promuove lo spirito di collaborazione tra scuola e istituzioni del territorio. Nel triennio 2022-25 sono previsti i seguenti progetti e le seguenti attività: "Calamuntacala", "Gir@idee", "Fiera del Tartufo", "Progetto Ambiente", "Conoscere il territorio", "Il nostro spazio il nostro tempo", "Progetto manifestazioni ed iniziative sul territorio" , "La scuola nel vigneto tra passato e presente", "Lavorazione targhe in legno", "Conoscere il territorio", "Gemellaggio scuole", "Musica maestra", "Bocciando si impara", "Musica viva". Sono previsti laboratori musicali e artistico espressivi con partecipazione a spettacoli teatrali e musicali tra i quali "Canti di Natale", "Bimbinfesta", "Il Natale è alle porte", "Feste ed eventi", feste di fine anno. Vengono proposte visite guidate e viaggi d'istruzione: sci a Prato Nevoso, ministay a Malta...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - promuovere lo spirito di collaborazione fra scuola e istituzioni del territorio; - sviluppare creatività e manualità; - comprendere il valore educativo delle attività collettive, - conoscere e divulgare il patrimonio storico-artistico-culturale del territorio piemontese, ricercando legami con le radici più antiche e i valori più profondi; - possibilità di vivere significative esperienze di condivisione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività di continuità e orientamento alla scelta della scuola superiore

All'interno dell'Istituto vengono proposte attività didattico-educative tra i tre ordini di scuola, come "Progetti Ponte". Comprendono attività laboratoriali di informatica, letture, rappresentazioni grafiche, canti e momenti di festa insieme . Progetti previsti: "Verso la primaria", "Continuità", "Continuità e orientamento ", "Orientamento", "Orientamento in uscita", "Diamoci la mano", "Progetto continuità ", "I nostri amici". Le scuole inoltre aprono le loro porte ai ragazzi e alle loro famiglie in occasione degli "Open school". Di notevole importanza le attività di orientamento, articolate in percorsi graduati e personalizzati nel corso del triennio di Scuola Secondaria di I grado e che per le classi terze prevedono numerose iniziative. Queste includono somministrazione di questionari sulle attitudini, le aspettative e le conoscenze degli alunni. Vengono proposti anche momenti di informazione sui principali indirizzi di scuola presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-promuovere la socializzazione tra i bambini degli anni ponte e favorire un futuro inserimento , - instaurare rapporti di conoscenza e collaborazione tra scuola e famiglia, - supporto all'inserimento di ragazzi con problematiche, - promuovere momenti di informazione sui principali indirizzi di scuola presenti sul territorio, - coordinamento con le scuole secondarie di II grado .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ecozeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

-sviluppare il senso dell'aver cura del patrimonio ambientale;
-promuovere nuovi valori per formare coscienze ecologiche che permettano di assumere atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente;
-incoraggiare progettualità territoriale;
-stimolare la ricerca sull'ambiente e in particolare sulla prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, curato dalla docente di scienze, si svolge attraverso ***debate*** in classe e osservazione dell'ambiente esterno e conduce allo sviluppo di buone pratiche quali l'attuazione di una

raccolta differenziata corretta, la diminuzione dello spreco di corrente elettrica, la riduzione dell'impiego di imballaggi e plastica monouso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto realizzato senza oneri per la scuola

Progetto ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini all'uso consapevole delle risorse: penso, scelgo, uso, riuso, riciclo. Il progetto prevede la **partecipazione all'iniziativa "Puliamo insieme".**

Finalità:

-acquisire e maturare principi di educazione ambientale, di educazione alla salute e di tutela dei beni comuni;

-conoscere le modalità di trattamento dei rifiuti presenti sul territorio;

-conoscere le diverse energie rinnovabili;

-promuovere nei bambini la consapevolezza dell'importanza del contributo personale per il rispetto e la tutela dell'ambiente anche attraverso esperienze di carattere pratico. In particolare si mira a promuovere l'adozione di comportamenti corretti in merito a queste situazioni:

- all'uso dell'acqua e dell'energia elettrica;
- alla raccolta differenziata;
- al rispetto dell'ambiente.

Destinatari : alunni di tutte le classi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola Primaria di Mombercelli di tutte le classi verrà svolto in orario curricolare .

E' prevista la partecipazione all'iniziativi "Puliamo Insieme".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

Laboratori di sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'obiettivo di insegnare l'ecologia profonda ai bambini, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali. I bambini, a partire dalla Scuola del Primo Ciclo, a contatto con l'orto possono

interiorizzare una serie di concetti e di abitudini sani ed ecologici, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale.

Le attività laboratoriali in questi nuovi ambienti di esplorazione e apprendimento hanno le seguenti finalità:

-offrire occasioni di informazione, conoscenza e confronto con nuove competenze date da esperti esterni alla scuola;

-esportare le conoscenze apprese al di fuori della scuola;

-promuovere lo sviluppo di acquisizione percettivo- logico-scientifica;

-promuovere l'amore e il rispetto per l'ambiente naturale;

-portare alla comprensione delle interazioni tra ambiente, mondo vegetale e clima;

- accrescere la consapevolezza della provenienza, delle modalità di distribuzione, della trasformazione e

della funzione degli alimenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività nell'Orto biologico (Scuola Primaria di Mombercelli) e nell'0rto dei semplici (Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli):

-Scoperta della terra

-Preparazione del terreno

-Osservazione di piantine e semi

-Messa a dimora in terra

-Semina

-Primo raccolto

Attività nel Giardino sensibile (Scuola Primaria di Mombercelli) e nel Giardino delle farfalle (Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli):

-Cura aiuole

- Il fantastico mondo degli insetti impollinatori

- Osservazione e registrazione

- Esperienze sensoriali

- Sprazzi d'arte

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

"Percorsi innovativi per l'educazione ambientale"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

	ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità:

-educare gli alunni al rispetto per l'ambiente, al consumo responsabile e alle scelte sostenibili

-sviluppare le seguenti tematiche: l'impronta ecologica, la tutela della biodiversità, sostanze nocive in agricoltura, effetti dell'inquinamento del suolo sulla salute, biotecnologie ed OGM, la deforestazione, lo spreco alimentare e l'alimentazione sostenibile, l'economia circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di percorsi pluridisciplinari che, con ricorso alle nuove tecnologie, concorrono alla conoscenza dell'ambiente, dei problemi ad esso legati e delle strategie per affrontarli:

-percorsi naturalistici: escursioni sul territorio con individuazione delle varie specie arboree, osservazione col microscopio digitale portatile e creazione di e-book a documentazione delle attività

-percorsi su Minecraft Education : "Costruire un giardino dell'impollinatore", "Agriturismo"

-percorsi di coding: creazione di giochi e simulazioni con Scratch sulle tematiche ambientali

-percorsi di educazione alimentare: lezioni dialogate, attività di webquest e compito di realtà

percorsi su G. Maps e G. Earth : storytelling digitale e mappe interattive

Destinatari: alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

"Risorse per salvare il pianeta"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità:

-educare gli alunni al rispetto per l'ambiente, al consumo responsabile e alle scelte sostenibili;

-sviluppare le seguenti tematiche: cambiamenti climatici e inquinamento atmosferico. Elementi grafici di visualizzazione dei dati sul clima: warming stripes;

-effetti dell'inquinamento dell'aria sulla salute;

-città inclusive e sostenibili;

-scopriamo le energie rinnovabili e le risorse energetiche;

-globalizzazione e sviluppo sostenibile;

-calcolo dell'impronta ecologica;

-l'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di percorsi pluridisciplinari che, con ricorso alle nuove tecnologie, concorrono alla conoscenza dell'ambiente, dei problemi ad esso legati e delle strategie per affrontarli:

-percorsi di coding: creazione di storytelling e simulazioni con Scratch sulle tematiche ambientali;

-percorsi di educazione ambientale: lezioni dialogate, attività di web-quest e compito di realtà;

-percorsi su G. Maps e G. Earth: storytelling digitale e mappe interattive (mappa con fenomeni estremi).

Destinatari: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

"Agisco per l'ambiente"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità: educare gli alunni a prendersi cura dell'ambiente in cui vivono

- Utilizzare abilità e conoscenze apprese durante le attività di gioco anche nelle esperienze di vita quotidiana

- Crescere come testimonial dei comportamenti corretti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di educazione ambientale interdisciplinare: Puliamo insieme e il Plogging

Camminare, correre e giocare facendo bene all'ambiente.

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

"Un rospo per principe"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità:

1. sviluppare il senso dell'aver cura del patrimonio ambientale;
2. promuovere nuovi valori per formare coscienze ecologiche che permettano di assumere atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente;
3. stimolare la ricerca sull'ambiente e in particolare sulla prevenzione

Obiettivi:

1. Assumere atteggiamenti corretti nell'ambiente naturale
2. preservare la biodiversità dei nostri territori

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svolgerà in collaborazione con il Parco Paleontologico Astigiano, partner del progetto europeo LIFE INSUBRICUS - LIFE19 NAT/IT/000883 che vede coinvolte diverse realtà tra Piemonte e Lombardia nella protezione del Pelobates fuscus insubricus, un rospo endemico della Pianura Padana a rischio di estinzione. Sono previsti interventi a favore della conservazione del suo habitat, volti a migliorarne sensibilmente lo stato di conservazione in vista di una possibile reintroduzione della specie. Risultano fondamentali le azioni di sensibilizzazione rivolte ai giovani sull'importanza della conservazione di questo raro anfibio e più in generale delle zone umide dove vive, con particolare riferimento ai siti della Rete Natura 2000.

Metodologia:

Discussioni guidate in classe e osservazione dell'ambiente esterno

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

"Uscita didattica a Villa Paolina"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità: entrare nel mondo delle api, scoprire come sono fatte, il loro legame con i fiori, l'ambiente in cui vivono e come si comportano.

Obiettivi:

-suscitare curiosità e interesse sul mondo delle api;

-far riflettere sul ruolo delle api nell'ecosistema;

-sviluppare manualità e percezione sensoriale;

-far conoscere l'importanza delle api nella vita dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia di Mombercelli

VILLA PAOLINA ASTI

Uscita didattica presso Villa Paolina sita ad asti in Località Valmanera

Tipologia finanziamento

- Costi a carico delle famiglie

"Piccoli cittadini crescono"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Superare il pensiero antropocentrico • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità : conoscere il valore del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili

Obiettivi:

 Ripensare alle azioni quotidiane che fanno risparmiare energia

 Mettere in atto azioni che sviluppino stili di vita sostenibili

 Osservare, riflettere ed agire nel rispetto e per amore della Terra

Sensibilizzare i bambini sui problemi legati alla fame del mondo e allo

spreco del cibo

Adesione al progetto di adozione a distanza tramite ACTIONAID

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

-Adesione alla giornata del risparmio energetico "M'illumino di Meno"

-Adesione alla Giornata della Gentilezza

-Adesione alla Giornata Mondiale della Terra

-Adesione alla giornata Mondiale dell'alimentazione

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Mongardino

Anno scolastico 2023/2024

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

"Mi prendo cura (di me, degli altri, del mondo intorno

a me...)"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità

Il progetto pone l'accento sull'educazione alla consapevolezza, alla nonviolenza, al

sentimento di appartenenza per cercare di costruire tutti insieme un mondo migliore. Da questi presupposti sorgerà spontaneo il rispetto della diversità in ogni forma essa si manifesti.Dalla comprensione di sé, del mondo interno ed esterno deriverà una nuova cultura della pace, della solidarietà e della tolleranza. Attraverso attività in sezione, (che si svolgeranno tutto l'anno,) e attività di laboratorio, che avranno inizio nel mese di marzo, si porrà l'attenzione sull'importanza di acquisire le regole della vita quotidiana al fine di assumere comportamenti sempre più responsabili e di fiducia verso il mondo circostante.

Obiettivi:

-acquisire e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza civile;

-sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche;

-consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale;

-attivare il senso di fiducia negli altri;

-creare occasioni di condivisione di attività e progetti tra pari che stimolano la cooperazione;

-attuare il tutoring tra i compagni;

-rispettare e curare la nostra scuola: i locali, il cortile, i giochi, gli arredi e i materiali;

-conoscere, rispettare la natura nelle sue diverse espressioni;

-conoscere le necessità delle piante(acqua, terra, luce...);

-differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede di utilizzare le stesse strategie di coinvolgimento, già citate nelle finalità, per realizzare le diverse attività di manipolazione (utilizzando soprattutto materiale di recupero) e di drammatizzazione soprattutto in previsione del “PROGETTO TEATRO” che si svolgerà da marzo a fine maggio.

Attività proposte:

- giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni
- circle time nel gruppo sezione
- giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso,età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti, giochi allo specchio...)
- giochi motori e psicomotori nel piccolo e grande gruppo
- attività manipolative, creative, pittoriche che permettono di riconoscere ed manifestare le emozioni e rafforzare nuovi legami di amicizia
- attività specifiche sulle emozioni tratte dal libro di Tullet “GUARDA!” , dal libro di Anna Llenas “I COLORI DELLE EMOZIONI”, dal libro di Serena Viola “IL FILO EMOZIONATO” e dal libro di Eléonore Thuillier “LO SPECCHIO DELLE EMOZIONI”

- drammatizzazioni, giochi simbolici, giochi di ruolo (con marionette, burattini e travestimenti)
- letture di racconti con il supporto del Kamishibai.
- uscite sul territorio e passeggiate limitrofe alla scuola per esplorare l'ambiente e i cambiamenti delle stagioni

Verifica e valutazione:

La verifica delle abilità e competenze raggiunte dal bambinI si effettuerà, sia attraverso l'osservazione sistematica, che le insegnanti attueranno in tutti i momenti di svolgimento delle attività proposte, sia attraverso lo scambio di opinioni tra colleghe, che permetterà un monitoraggio più completo.

Le insegnanti avranno cura di documentare quanto verificato.

Per quanto concerne gli alunni dell'ultimo anno, queste osservazioni saranno integrate nell'apposita scheda di passaggio alla Scuola Primaria

Destinatari : tutti i bambini delle tre sezioni (A- B - C)

Metodologia:

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto attuato senza oneri

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEGROSSO - ATAA808013
'MOMBERCELLI' - ATAA808024
SCUOLA MATERNA - AGLIANO - ATAA808035
MONGARDINO CAP. - ATAA808046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

INFANZIA La valutazione nella Scuola dell'Infanzia trova il punto di riferimento culturale e pedagogico nel testo delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo e il primo ciclo di istruzione (2012) che le assegna un significato formativo volto al miglioramento. Nel testo si legge, infatti che "La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Una valutazione di questa natura richiede un'osservazione attenta e sistematica capace di rilevare abilità, competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno sviluppando. La raccolta di materiale documentario e l'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento costituiscono un prezioso contributo per documentare lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini man mano acquisite dal bambino. Ciò aiuta a mantenere una visione unitaria del bambino e del suo processo formativo, a non valutare solamente aspetti di conoscenza (ciò che il bambino sa), ma soprattutto a capire se e come sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse.
L'insegnante svolge il ruolo di chi sostiene (scaffolding), incoraggia e facilita lo sviluppo orientando le scelte e l'intervento didattico al fine di incoraggiare quella crescita che i bambini stessi sollecitano.
In questa prospettiva si colloca il senso della valutazione formativa che invita l'insegnante a concentrarsi sul processo di apprendimento , utilizzando come strumento:
- osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti

della giornata scolastica;
- documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali;
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA
Nucleo tematico "Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità".
Indicatori di sviluppo:
-ha un corretto rapporto con la propria corporeità
-scopre il gioco come momento di interscambio tra pari
-adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene
-ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri
-si predispone alla convivenza e all'accoglienza
Nucleo tematico "Cittadinanza attiva e digitale":
Indicatori di sviluppo:
-sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni
-riconosce di appartenere ad una sezione, ad un gruppo ad una scuola
-partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti
-sviluppa atteggiamenti di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità e in quelle degli altri
-sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto
Nucleo tematico "Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"
Indicatori di sviluppo:
-sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio
-sa lavarsi, svestirsi, riconosce i propri spazi e ha cura del suo materiale e di quello scolastico
-gioca e collabora con i compagni, fa proposte ed esprime la propria idea
-osserva con attenzione gli ambienti e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica , in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che si valuta è il percorso di crescita individuale di ogni bambino, le modalità di approccio ed interazione verso gli altri bambini. Nell'osservare le dinamiche relazionale il team docente prende in considerazioni vari aspetti

• ACCOGLIERE CON CURA, offrire ai bambini un ambiente scuola dove possano esprimersi individualmente , aprendosi a nuove esperienze relazionali, di scoperta e di conoscenza

• INTRECCIARE RELAZIONI, attraverso l'ascolto e il dialogo ogni bambino mette in gioco se stesso, i propri sentimenti , esperienze, saperi.

• OFFRIRE BENESSERE creare situazioni di benessere, dando valore alle risorse che ciascuno ha, potenziandole e ampliandole favorendo una maggiore consapevolezza di sé.

• NUOVE ESPLORAZIONI,offrire ai bambini nuove situazioni, nelle quali aprirsi, interagire, fare scoperte , condividere esperienze .

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARRETTO - MONTEGROSSO D'ASTI - ATMM808017
ZANDRINO - MOMBERCELLI - ATMM808028

Criteri di valutazione comuni

SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di
apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Appartiene alla scuola e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:
- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina;
-la valutazione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:
- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.
La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.
Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.
La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:
- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.
Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:
- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo disciplinare
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi
- il rigore metodologico nelle procedure

- la valenza informativa nella comunicazione.
L' istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.
Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei ragazzi.
Per quanto riguarda la Scuola Secondaria la misurazione verrà effettuata facendo riferimento a tabelle nelle quali sono riportate le corrispondenze tra voti e descrittori.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SECONDARIA DI I GRADO
La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento trasversale di ed. civica è espressa in decimi.
Il Referente per l'Ed. civica formulerà la valutazione finale basandosi sulle valutazioni dei singoli docenti del Consiglio di Classe riportate su apposito Foglio Google condiviso su Drive, secondo le modalità previste nel
Documento sulla valutazione disciplinare deliberato dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

SECONDARIA DI IGRADO
Il D.Lgs n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico

per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado.
Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti indicatori:
- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui.
Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica e pubblicato nel diario scolastico. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la
valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi
durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle
attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.
La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un giudizio negativo, non comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal
Coordinatore della classe. La valutazione del comportamento viene attribuita collegialmente da tutti i
membri del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore

annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
Si stabiliscono le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico per i seguenti motivi:
- Gravi motivi di salute debitamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
Le sopra citate deroghe possono essere individuate solo per casi eccezionali, debitamente documentati e a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.
L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe/Interclasse dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.
Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.
Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.
Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AGLIANO CAP. - ATEE808018
MONTICONE - MOMBERCELLI - ATEE808029
MONTEGROSSO CAP. - ATEE80803A
VIGLIANO - ATEE80804B
MONGARDINO CAP. - ATEE80806D
CASTELNUOVO CALCEA - ATEE80807E

Criteri di valutazione comuni

PRIMARIA
Come previsto dal D.M. n. 172 del 04/12/2020, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica , attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato.
La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti

verificati.
La valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che concorrono al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.
Appartiene alla scuola e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:
- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
-la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con giudizi descrittivi per ciascuna disciplina;
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.
La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:
- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.
La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.
Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.
La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:
- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.
Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo disciplinare
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi
- il rigore metodologico nelle procedure
- la valenza informativa nella comunicazione.

Nella Scuola Primaria, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.
La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in almeno altri due colloqui individuali nel I e II quadrimestre.
L' istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.
In ogni disciplina la valutazione è basata:
- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, viene espressa mediante un giudizio sintetico così corrispondente:
OTTIMO- DISTINTO- BUONO- SUFFICIENTE- INSUFFICIENTE
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PRIMARIA

La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento trasversale di ed. civica è espressa in livelli.
Il Referente per l'Ed. civica formulerà la valutazione finale, basandosi sulle valutazioni dei singoli docenti del team di classe, secondo le modalità previste nel Documento sulla valutazione disciplinare deliberato dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria vengono valutati, nel giudizio sintetico del comportamento, il rispetto delle regole, il rapporto tra pari ed adulti, la partecipazione alle attività scolastiche, la capacità organizzativa rispetto al proprio lavoro e ai propri materiali, l'impegno e la responsabilità dimostrati nel far fronte ai propri doveri a
casa e a scuola. Gli insegnanti terranno anche conto del percorso di autovalutazione, cioè la capacità via via acquisita di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri compiti e alle proprie
responsabilità.
Il Collegio dei Docenti delibera inoltre di diversificare la valutazione per classe nel rispetto delle peculiarità delle fasi dello sviluppo evolutivo dei bambini.
Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, il team di classe terrà conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente; di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile.
La valutazione quadrimestrale del comportamento è collegiale.
Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento va preventivamente informata la famiglia dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe

successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.
La decisione è assunta all'unanimità. Dell’eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le azioni, modalità di lavoro e strumenti più efficaci tra quelli adottati dalla scuola per favorire l'inclusione sono: utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione; l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse , attrezzature, strutture e spazi; l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. La scuola utilizza i seguenti software specifici: Boardmaker, Geco e Voca. Tra tutti i docenti sono diffusi i libri di testo semplificati. Ulteriore punto di forza è la collaborazione con il CTS/CTI e con il privato sociale ed il volontariato. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso la lettura delle diagnosi funzionali, colloqui con i genitori degli alunni, il personale dell'NPI, i docenti dell'ordine di scuola di provenienza e l'osservazione dei ragazzi. Tra le attività di recupero e potenziamento proposte dalla scuola, quelle più adeguate sono state quelle di cooperative learning, peer to peer, lavoro individuale e compiti che avviino all'utilizzo di software di traduzione e vocabolari illustrati. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene tramite griglie di osservazione e valutazione. Corsi di alfabetizzazione destinati agli alunni di recente immigrazione/rifugiati sono stati inclusi tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola si è dotata di un "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri" in cui sono contenuti principi e indicazioni relativi all'iscrizione e all'inserimento nella scuola e sono definiti i compiti e i ruoli degli insegnanti e del personale amministrativo nell'accoglierlo. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso gli incontri collegiali (Consigli di Classe e Consigli di Intersezione). L'Istituto favorisce l'aggiornamento continuo dei docenti organizzando e proponendo numerose iniziative formative.
Punti di debolezza:
I punti di debolezza che sono emersi sono i seguenti: inadeguatezza del numero di insegnanti, mediatori e educatori; scarsità degli interventi riabilitativi, sanitari e terapeutici; scarsa partecipazione del personale ASL agli incontri GLO. Sarebbe auspicabile potenziare i modelli educativi e formativi adatti a intrecciare facilmente il rapporto della scuola con altre realtà territoriali come società sportive, di tempo libero, ONLUS,... Si sente l'esigenza della predisposizione di percorsi

personalizzati anche nell'ambito delle attività di continuità e orientamento. La maggior esigenza di ore da destinare all'alfabetizzazione, ha fatto sì che fosse più evidente la necessità di un maggior numero di compresenze da destinare al recupero e potenziamento delle competenze di base.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre. Con il nuovo PEI sono previste una verifica intermedia e una finale, sempre attuate nei GLO. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI vanno considerati: 1) la conoscenza come comprensione più profonda del funzionamento dell'alunno /a nei vari contesti; 2) la definizione condivisa e inclusiva degli obiettivi educativi e didattici ; 3) la definizione delle risorse e strategie attivate per realizzarli; 4) le verifiche e valutazioni che retroagiscono con continui feedback correttivi sui tre punti precedenti. Il nuovo Pei guarda al percorso dell'alunno/a con disabilità attraverso una compresente e divergente

ottica: dà un lato si da importanza agli apprendimenti e alla partecipazione sociale nelle attività attuali della classe frequentata, dall' altro lato c'è lo sguardo lungo, prospettico del Progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene progettato in collaborazione e condivisione tra la famiglia e tutte le figure professionali che ruotano intorno al processo educativo e di crescita del bambino: tutto il team docente della classe in cui è inserito il soggetto, il Dirigente Scolastico, il referente del caso ASL a livello di Neuropsichiatria Infantile ed eventuali altri operatori sanitari (logopedisti, psicomotricisti, psicologi...), gli operatori degli Enti Locali (assistenti/educatori professionali) e i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nuovo PEI prevede un maggiore coinvolgimento delle famiglie, anche in fase di redazione del documento. Si mira ad un'efficace sinergia tra scuola e famiglia per favorire l'unitarietà dell'intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri modalità per valutazione Valutazione alunni con BES La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno, con la loro competenza professionale. Il nostro Istituto da

sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l'impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali di volta in volta diffuse. Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione, come auspicato dalla normativa vigente. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino. A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l'alunno in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale d'Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva. I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno. I suddetti Piani sono aggiornabili in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno. Documenti fondamentali P.A.I. (Piano annuale Inclusione) Destinatari: tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Redattori: G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'inclusione, evoluzione del G.L.H. d'Istituto). Data consegna: termine anno Scolastico ovvero entro il 30 giugno. P.D.P. (Piano didattico personalizzato) Destinatari: alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali. Redattori: Team docenti o Consiglio di Classe, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti. Data consegna: entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico. P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) Destinatari: alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992 Redattori: Team docenti o Consiglio di Classe, insieme alla famiglia e agli specialisti. Data consegna: entro il mese di ottobre compilazione e approvazione del PEI, verifica intermedia entro febbraio e verifica finale e proposte per l'anno successivo prevista a maggio. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle

commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate. Sono realizzati incontri tra insegnanti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, alla definizione delle competenze in uscita e in entrata, alla realizzazione di attività educative comuni tra alunni dei tre ordini di scuola. In vista delle iscrizioni sono realizzati incontri, in presenza tra gli insegnanti e i genitori delle classi terminali del primo ciclo di istruzione per presentare il PTOF. In entrambi i plessi di Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto vengono attivati ogni anno il "Progetto continuità" e il "Progetto orientamento". Essi sono indirizzati a tutti gli alunni in entrata e in uscita, ma prevedono una particolare attenzione all'azione di supporto all'inserimento di ragazzi con problematiche relative all'apprendimento e/o alla socializzazione. Finalità delle attività di orientamento sono la promozione della capacità di operare scelte condivise e consapevoli, di valutare se stessi e il proprio percorso scolastico, di orientarsi e stabilire relazioni significative con gli altri (coetanei-adulti, rappresentanti del mondo del lavoro e del mondo scolastico) e di compiere una scelta orientativa adatta alle proprie aspirazioni e capacità. In vista del conseguimento di tali obiettivi vengono organizzate attività di orientamento, individuali, per piccoli gruppi o a classe intera: discussione, confronto e condivisione delle esperienze; incontri con docenti della scuola superiore; partecipazione ad eventi sull'orientamento; coordinamento con le scuole superiori; attività in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Montegrosso, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso che prevede l'interazione di soggetti che appartengono a tre ordini di scuola dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative condivise, in particolare il coordinamento delle risorse umane che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto, di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti, delle funzioni con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe e interclasse), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma è definito annualmente e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.
Corrisponde alla mappa/matrice "CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'Organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due docenti collaboratori coadiuvano il dirigente scolastico nella gestione organizzativa della scuola , sostituiscono il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'istituto comprensivo di Montegrosso oltre al dirigente scolastico, fanno parte dello STAFF i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di plesso, l'Animatrice Digitale e le Funzioni strumentali. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, di coordinamento e di istruttoria. Verifica le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.	35
Funzione strumentale	I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. Vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenze con POF in base alle competenze ed esperienze	15

	professionali. Per l'a. s. scolastico 2023/2024 sono state individuate n.4 funzioni strumentali: PTOF Aggiornamento/Formazione/Accoglienza docenti , Sostegno/Intercultura/DSA, Sicurezza.	
Capodipartimento	Coordina le attività del Dipartimento Disciplinare di sua competenza. I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Sono organizzati per Assi culturali; hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.	8
Responsabile di plesso	I Coordinatori di plesso supportano il DS nel coordinamento delle attività educative. I Coordinatori di plesso supportano il DS nel coordinamento delle attività educative e didattiche e delle attività organizzative, anche in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.	19
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha la funzione di supervisione e gestione degli accessi al laboratorio stesso: controlla e verifica in avvio di anno scolastico i beni in esso contenuti e ne controlla in corso d'anno il funzionamento; formulare un orario di utilizzo e/o il registro degli accessi; sovrintende agli interventi di manutenzione dell'assistente tecnico; al termine	11

	dell'anno scolastico, verifica l'integrità delle attrezzature nel laboratorio affidato e fornisce al DSGA eventuali suggerimenti d'acquisto per l'a. s. successivo sulla base delle esigenze di chi vi opera.	
Animatore digitale	L'attività dell'Animatore digitale è improntata a promuovere il processo di digitalizzazione della scuola e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica scolastica, secondo le azioni riportate nel PNSD.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istruzione scolastica, secondo le azioni riportate nel PNSD.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Per ciascuna classe/sezione nelle scuole dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo è individuata la figura del "coordinatore". A questa figura può essere affidato l'insegnamento specifico della disciplina, in altri casi ha invece il compito di coordinare le attività e le valutazioni all'interno del team dei colleghi. E' dunque una figura interna alla scuola.	12
Team registro elettronico ARGO	Il team per il registro elettronico ARGO svolge attività di supporto ai docenti e intervento in caso di criticità sul portale del registro	4
Commissione PNRR	La commissione redige progetti per la creazione di laboratori digitali e ambienti di apprendimento innovativi rivolti agli studenti, con interventi mirati alla realtà territoriale e ai bisogni formativi dei ragazzi. I progetti prevedono il rafforzamento delle materie STEM, della computer scienze e delle lingue in tutti i cicli scolastici	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L' insegnante assegnata svolge prioritariamente attività frontali sulla classe per attività di compresenza/potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti verranno utilizzati su attività di insegnamento, di potenziamento e di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	L' insegnante di potenziamento svolge attività di compresenza/potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttiva al DSGA relativa a OBIETTIVI E INDIRIZZI DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI GENERALI A.S. 2023/2024. Non essendo possibile allegare il file, riportiamo il link al documento sul sito dell'Istituto. http://www.scuolevaltiglione.it/images/immagini/immaginimediamonteg/pdfmediamo
Ufficio protocollo	Segreteria digitale, tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione degli atti, corrispondenza ,biblioteca, albo on line, rapporti con enti, gestione registro elettronico.
Ufficio acquisti	Il DSGA svolge , fra le altre attività, anche le seguenti funzioni: stipula contratti di acquisti, effettua attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, adempimenti fiscali, come da normativa vigente.
Ufficio per la didattica	L'ufficio si occupa di: iscrizioni, attestati di frequenza, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni assenze, tenuta fascicoli e registri, registro elettronico, cedole librarie, vaccinazioni obbligatorie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti di assunzione in servizio, documenti di rito, certificati di inquadramenti economici, tenuta fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=592b61c67b054d43b10cbbbfec6cd5c2

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=592b61c67b054d43b10cbbbfec6cd5c2

Modulistica da sito scolastico https://www.scuolevaltiglione.it/index.php/modulistica

Pago in Rete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete sulla sicurezza nei luoghi di lavori per organizzare la formazione del personale come da d. Lgs 81/2008 e ogni altra attività a tutela della salute degli studenti e dei lavoratori.

Denominazione della rete: Formazione in servizio/supporto di pratiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Montegrosso ha aderito alla rete di Ambito 14 per poter svolgere attività di formazione/aggiornamento per tutto il personale della scuola.

Denominazione della rete: Poli di biblioteche

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della partecipazione alla rete di scuole sono le seguenti.

1-arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche del nostro istituto;

2-potenziamento delle dotazioni informatiche delle biblioteche;

3-organizzazione di eventi per i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Rete e formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale di segreteria.

Denominazione della rete: Rete scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete scuole "Green" si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere percorsi e attività volti a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative;

- dar vita ad un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e di insegnamento.

Denominazione della rete: Rete antibullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto ha aderito alla rete di scopo e contemporaneamente porta avanti il progetto "Gruppo NOI" per la realizzazione di iniziative contro il bullismo e lo cyberbullismo in collaborazione con gli enti presenti sul territorio.

Denominazione della rete: “GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall’interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Disturbi specifici dell' apprendimento: strumenti operativi e strategie didattiche inclusive

Il corso di formazione, tenuto dalla logopedista dott.ssa Arianna Firino, si pone l'obiettivo di fornire indicazioni pratiche da mettere in atto nella didattica quotidiana e strumenti specifici per attivare percorsi che valorizzino i punti di forza di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo software ARGO: registro elettronico

L'iniziativa formativa, finanziata dall'I. C. di Montegrosso d'Asti, ha come obiettivo fornire le competenze necessarie per utilizzare le applicazioni adottate dall'Istituto sfruttandone tutte le potenzialità. Il corso, obbligatorio per i docenti di nuova assunzione, è tenuto dall'Animatrice Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente di nuova assunzione
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza

Detti corsi verranno attivati come da calendarizzazione della Rete sicurezza delle scuole della provincia di Asti. Finanziati dalla scuola, essi rientreranno nella formazione obbligatoria per il personale dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione STEAM attraverso scenari immersivi e inclusivi

Corso di formazione, della durata di 25 ore, dedicato alla creazione e all'utilizzo di contenuti in realtà virtuale, aumentata e mista per migliorare l'apprendimento delle STEAM. Principali tematiche trattate: -realtà aumentata e realtà virtuale: cosa sono e come distinguerle; -vantaggi dell'uso di realtà aumentata e realtà virtuale nella didattica; -costruzione di immagini e video a 360° da fruire con visore; -i Mondi Virtuali come supporto alla didattica; -creazione di ambienti 3D da esplorare in Realtà Virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatrice Digitale
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Un patentino per lo smartphone

Corso di formazione destinato ad un team di docenti (animatrice digitale, referente per il

cyberbullismo, referente per la salute, referente per l'inclusione) che guiderà le attività dei docenti che aderiscono al progetto, rivolto agli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria di I grado. Il corso è articolato in tre incontri (della durata complessiva di otto ore) che verteranno sui seguenti temi: -le leggi e le regole; -l'impatto sulla salute ed il funzionamento dei dispositivi; -la media education e la promozione della salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Formazione all'uso del defibrillatore e alle manovre di primo soccorso (massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree e primo soccorso nel trauma).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Introduzione a VR, AR e modellazione 3D per la scuola secondaria di I grado

L'iniziativa formativa, organizzata dall'I.C. di Montegrosso, è articolata in 24h di corso(12 incontri di 2h) da settembre a dicembre 2023. Saranno trattate le seguenti tematiche: introduzione alla realtà aumentata e virtuale nella didattica; AR e VR nell'arte: Art & Culture; fruizione di contenuti in AR (Paper Merge Cube); uso di Thinglink per la costruzione di immagini interattive e aumentate in 2D e a 360° in modalità VR da fruire anche con visore; costruzione di ambienti virtuali con Hubs Moxilla; creazione di mondi virtuali e coding con CoSpaces Edu (versione basic); costruzione di oggetti in realtà aumentata con Assemblr Edu; modellazione in 3D con Thinkercad; costruzione di quiz e sondaggi interattivi in realtà aumentata con Metaverse; formazione all'uso dei chromebook, della fotocamera 3D, della stampante 3D e dei visori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pillole di metodo per rendere efficace l'apprendimento della matematica e non solo

Intervento formativo a carattere prettamente didattico- pratico per insegnanti di Scuola Primaria. Formatrice: dott.ssa Monica Puggioni Durata: due ore e mezza Data: 23 novembre '23

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminario tutor d'aula

Giornata formativa proposta dall'U.S. Co. T. (Ufficio Supervisione e Coordinamento del Tirocinio) dell'Università degli Studi di Torino, facoltà di Scienze della Formazione Primaria, destinata agli insegnanti interessati all'accoglienza dei tirocinanti e tesisti di SFP.

Collegamento con le priorità	Valutazione e miglioramento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti tutor d'aula
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Alfieri e il tema del viaggio

Corso di formazione che mira alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata dalla Funzione strumentale "Aggiornamento-Formazione-Accoglienza docenti" tramite l'invio al personale docente dei tre ordini di scuola dell'Istituto del Google Form "Indagine esigenze formazione". E' stato chiesto di manifestare il proprio interesse per quattro possibili ambiti di formazione ed eventualmente proporre altre iniziative formative.

Gli ambiti proposti sono stati i seguenti: coding e robotica, benessere a scuola, conoscenza e valorizzazione del territorio, educazione ambientale e scuola green.

Sulla base dell'alto gradimento manifestato per il secondo, lo scorso anno è stato organizzato il corso "Benessere a scuola - Perché sei un essere speciale" che ha ottenuto un alto numero di partecipanti.

Alle richieste di formazione su coding e robotica, provenienti soprattutto dai docenti di Scuola Primaria, si è dato riscontro con l'attuazione nel mese di giugno 2023 al corso, tenuto dall'Animatrice Digitale, "Google App per la collaborazione e la didattica, coding, AR e modellazione 3D", finanziato con i fondi del PNRR. Attingendo alle stesse risorse finanziarie, si tiene nell'a. s. '23/'24 il corso "Introduzione ad AR, VR e modellazione 3D per la Scuola Secondaria di I grado" a cura dell'Animatrice Digitale.

Piano di formazione del personale ATA

Sviluppo delle competenze digitali in relazione ai fondi PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete sicurezza delle scuole della provincia di Asti

Formazione su ricostruzione carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta dal MIUR

Formazione sulla gestione di Pago In Rete

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta dal MIUR

Corso di formazione per PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta dal MIUR

Formazione sul nuovo codice degli appalti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo